



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 MAGGIO 2007

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 331/P:

L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Finanziaria Regionale 2005) art. 11, 2° co. “Interventi in favore dell’Area Valle Peligna – Alto Sangro”. Assegnazione delle risorse finanziarie al Comune di Sulmona relativa a “Proposta progettuale dello sviluppo economico della Città di Sulmona”..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 332/P:

L.R. 31.12.2005, n. 46, art. 1, All. 1 “Rifinanziamento interventi a favore dell’Area Valle Peligna - Alto Sangro” - Approvazione proposta programmatica Comune Castel di Sangro. Pag. 8

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 337:

Direttive per il cambio di destinazione d’uso..... Pag. 10

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 418:

Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36 “Norme per la partecipazione della regione Abruzzo alle iniziative indirizzate alla inventariazione, conservazione e valorizzazione degli archivi storici degli enti locali e degli archivi di interesse storico dei privati.” e succ. modif. ed integr. - Disposizioni e modalità per la gestione dell’Elenco regionale degli operatori archivistici. Pag. 11

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 08.05.2007, n. 7:

Legge 05.07.1982, n. 441 – “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni Enti” Pag. 22

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH8/12:

Impegno delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “fondo per la tutela e l’incremento della fauna ittica nelle acque interne”. Anno 2007. Impegno, liquidazione e pagamento a favore della ditta PAPER’S WORLD S.R.L. Zona Ind.le Bellante Staz. -64020- BELLANTE (TE)..... Pag. 32

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH8/13:

Impegno delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia”. Anno 2007.... Pag. 35

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 04.05.2007, n. DC7/124:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Carpineto della Nora (PE).
..... Pag. 36

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/129:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di LANCIANO assegnazione finanziamenti-.....
..... Pag. 36

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/130:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di CHIETI assegnazione finanziamenti-.....
..... Pag. 37

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/131:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di PE-SCARA assegnazione finanziamenti-.....
..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/132:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di L'AQUILA assegnazione finanziamenti-.....
..... Pag. 40

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/133:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di TERAMO assegnazione finanziamenti-.....
..... Pag. 41

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DC7/139:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH).....
Pag. 42

**DIREZIONE PARCHI,
 TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 20.04.2007, n. DN3/52:

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 – Centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta “DARIO AUTOMOBILI” di De Bellis Dario – Via Colle S. Giacomo – 66036 Orsogna (CH) - Delibera di G.R. n. 7253 del 08.11.1990, rinnovata con DGR n. 1923 del 24.04.1993 e Determina Dirigenziale DF3/121 del 15.12.2004 - Approvazione del Piano di Adeguamento.
Pag. 42

DETERMINAZIONE 04.05.2007, n. DN3/58:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – Discarica sita in località Tomette nel Comune di Poggio Picenze (AQ) autorizzata con Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01. Variante non sostanziale ai sensi dell’art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.
Pag. 44

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DN3/61:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – Ditta CESCO di Contestabile D. & C. S.a.s. – Via Monsignor Bagnoli, n. 132 – Avezzano (AQ) – DF3/61 del 28/06/2005: “Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di compostaggio da frazione organica selezionata di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata, da realizzarsi nel Comune di Avezzano (AQ), località “Borgo Incile – Strada 46”. Variante non sostanziale ai sensi dell’art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.
Pag. 47

DETERMINAZIONE 15.05.2007, n. DN3/63:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17. - L.R. 28.04.2000, n. 83 – COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI - Approvazione del piano di adeguamento della discarica comunale di 1° Cat., ubicata in loc. Topanico nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ)..... Pag. 51

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA**

DETERMINAZIONE 20.04.2007, n. DN2/50:

Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 15 a) e 12. Determinazione dirigenziale n. DF2/367 del 22.10.2003, avente per oggetto: “Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di macinazione buccette e produzione vapore derivante dalla combustione del biogas – e per l’impianto di produzione tartrato – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 15 a) e 7 – della Ditta DISTILLERIA D’AURIA da ubicarsi in stazione Caldari – Comune di Ortona (CH). Revoca DF2/298 del 12.5.2003”. Rettifica..... Pag. 58

DETERMINAZIONE 02.05.2007, n. DN2/55:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera ai fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) – per l’impianto di scantonatura e aspirazione post-verniciatura della PRESIDER S.R.L. ubicata nel Comune di Avezzano (AQ) – via G. Galilei n. 17 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/146 del 10/09/2001. Pag. 61

DETERMINAZIONE 09.05.2007, n. DN2/57:

Autorizzazione, relativamente alle emis-

sioni in atmosfera, per l’impianto di “produzione di ante in legno per cucine” per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta ARAN WORLD S.r.l. da ubicarsi in Zona Industriale Scerne Comune di Pineto (TE)..... Pag. 65

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DD7/36:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 68

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DG11/92:

Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell’autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi NEOTRON S.p.A. avente sede legale ed operativa in Loc. S.ta Maria di Mugnano - Modena, Stradello Aggazzotti, n. 104..... Pag. 70

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA**

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28.02.2007 - Adozione variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI “VAL PESCARA” in attuazione piano particolareggiato in loc.tà Remartello del Comune di Loreto Aprutino. Pag. 70

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

**Decreto di esproprio n. 10 del 19.04.2007.
..... Pag. 71**

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Avviso di approvazione di variante NTA del PRG: "Recupero indennità di esproprio e art. 15" approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99. Pag. 74

COMUNE DI BELLANTE (TE)

Delibera n. 22 del 26.04.2007. Variante specifica al PRG per due Aree ricadenti nel centro urbano del capoluogo. Approvazione. Pag. 74

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

- Adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata area P.A.A.P. in località San Gregorio - L. 22.10.1971 n. 865 art. 27 e

L.R. 12.4.1983 n. 18 artt. 19, 20 e 21 - Ditta: Zugaro Giovanni e Mario ed Aquilav 2 s.n.c. di Albertino ed Antonio Pajola. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13.2.2007. Pag. 74

- Approvazione progetto per la costruzione in variante al P.R.G. di un complesso da adibire a servizi parrocchiali in Paganica - Adozione. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 6 marzo 2007. Pag. 75

- Decreto di Esproprio n. 2 del 21.06.2007 - Lavori di realizzazione di un intervento di edilizia economica e popolare comparto P.E.E.P 25/b loc. Cese di Preturo. Pag. 76

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 331/P:

L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Finanziaria Regionale 2005) art. 11, 2° co. “Interventi in favore dell’Area Valle Peligna – Alto Sangro”. Assegnazione delle risorse finanziarie al Comune di Sulmona relativa a “Proposta progettuale dello sviluppo economico della Città di Sulmona”.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Finanziaria regionale 2005) all’art. 11 detta disposizioni per la realizzazione di interventi a favore dell’Area Valle Peligna – Alto Sangro;
- che il comma 2 del citato articolo 11 finalizza la somma di € 1.000.000,00 (unmilione/00), quale quota parte dello stanziamento iscritto nell’ambito della U.P.B. 02.02.004 sul Cap. 12331, per interventi da realizzare esclusivamente nel Comune di Sulmona;
- che la Deliberazione di Giunta regionale n. 909/P del 26 settembre 2005 relativa a “L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Finanziaria regionale 2005) art. 11, co 2 Interventi nel Comune di Sulmona” – nell’individuare nel Comune di Sulmona il soggetto attuatore del finanziamento di un milione di euro, ha affidato al Comune medesimo l’individuazione sia dei

soggetti beneficiari e sia dei settori e delle strategie per favorire lo sviluppo del territorio anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti pubblici;

- che con nota del 25 ottobre 2005, Prot. n. 7784/2.10 (Parere n. 9/P/05) la competente Commissione Consiliare ha reso la necessaria intesa in ordine alla richiamata deliberazione, così come previsto dal 3 co. dell’art. 11 L.R. 6/05;

Atteso che il Comune di Sulmona, in adempimento alle disposizioni della citata Deliberazione n. 909/ del 26 settembre 2005, ha predisposto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 28.10.2005, un documento programmatico relativo alle “Strategie di rilancio del tessuto economico e sociale in riferimento al quale il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NURVV) ha espresso parere favorevole in ordine alla relativa coerenza programmatica, nella seduta plenaria del 21.11.2005 (Parere n. 02/05);

Vista la nota del 16 febbraio 2007, Prot. n.4646, con la quale lo stesso Comune – nell’ambito del piano programmatico delineato e segnatamente del macro-obiettivo 4, il cui settore strategico riguarda lo sviluppo e l’occupazione nei settori dell’industria, commercio, artigianato, turismo - ha trasmesso la documentazione relativa a “Proposta progettuale dello sviluppo economico della Città di Sulmona” rientrante nel sottobiettivo 4-1B;

Vista, altresì, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 6 febbraio 2007 con la quale viene approvata la richiamata proposta progettuale unitamente al quadro economico della spesa che ammonta a €75.000,00;

Atteso che la Direzione Affari della Presidenza ha inoltrato la menzionata documentazione al competente Nucleo di Valutazione, per la verifica degli elaborati progettuali;

Acquisito, nel merito, con nota prot. n. 537 del 8.03.2007 (Parere n. 01/07), il parere favo-

revoles del Nucleo;

Rilevato che con Determinazione direttoriale n. DA/54 del 25.10.2005 è stato disposto l'impegno della somma di € 1.000.000,00 disponibile sul capitolo 12331 U.P.B. 02.02.004 del bilancio di previsione 2005;

Considerato che il Comune di Sulmona, con la richiamata nota. del 16 febbraio 2007, Prot. n. 4646 richiede l'assegnazione della somma di € 75.000,00, quale quota parte della spesa complessiva di € 220.000,00 necessaria alla realizzazione del macro obiettivo 4, alla cui spesa si farà fronte con il contributo della Regione Abruzzo, ai sensi della normativa di riferimento L.R. 6/05;

Ritenuto, pertanto, che si sono realizzate le condizioni per l'assegnazione al Comune di Sulmona della somma richiesta, pari a € 75.000,00;

Dato atto che il Direttore Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti esterni, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, attraverso l'apposizione della propria firma in calce;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa:

- di ammettere a finanziamento l'intervento relativo a "Proposta progettuale dello sviluppo economico della Città di Sulmona";
- di assegnare, di conseguenza, al Comune di Sulmona la somma di €75.000,00 per la realizzazione dell'intervento in argomento;
- di stabilire, che all'adozione del successivo provvedimento di liquidazione e pagamento del finanziamento di che trattasi, provvederà la Direzione Affari della Presidenza;
- di trasmettere la presente deliberazione alla

competente Commissione Consiliare ai sensi della L.R. 8/2/2005 n. 6, art. 11 comma 4 e 5, per quanto di relativa competenza;

- di trasmettere, altresì, la presente deliberazione al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NURVV) per opportuna conoscenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 332/P:

L.R. 31.12.2005, n. 46, art. 1, All. 1 "Rifinanziamento interventi a favore dell'Area Valle Peligna - Alto Sangro" - Approvazione proposta programmatica Comune Castel di Sangro.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- la L.R. 31 dicembre 2005, n. 46, all'art. 1 autorizza, per l'anno 2006, il rifinanziamento della L.R. 6/2005: "Interventi a favore dell'Area Valle Peligna-Alto Sangro" per un importo pari allo stanziamento iscritto nel corrispondente capitolo con legge di bilancio per l'esercizio 2006;
- la legge di bilancio per l'esercizio 2006 (L.R. 31.12.05, n. 47) prevede sul Capitolo 12331 U.P.B. 02. 02. 004 lo stanziamento di €5.000.000,00 a favore dell'Area Valle Peligna – Alto Sangro;

Constatato che tra i soggetti beneficiari dell'intervento regionale – ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2002 – si individua il Comune di Castel di Sangro, come indicato altresì con Delibazione di Giunta regionale del 27.11.2006;

Vista la proposta programmatica inviata dal

Comune di Castel di Sangro (Prot. n. 13503 del 17.10.2006 e nota Prot. n. 15391 del 25.11.2006) per interventi a favore dell'Ospedale di Castel di Sangro, considerata struttura indispensabile ed irrinunciabile per la vita e l'economia del territorio;

Atteso che la Direzione Affari della Presidenza - con nota prot. n. RA 111277 del 28.11.2006 - ha inoltrato la richiamata proposta al competente Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NURVV) per la verifica della coerenza programmatica;

Preso atto che, in ordine alla richiamata coerenza, il citato Nucleo ha reso il suo parere favorevole (Parere n. 02/06 del 12.12.2006) raccomandando, tuttavia, di acquisire la condivisione della medesima proposta con la Direzione regionale Sanità, competente per materia;

Considerato che, nel rispetto delle predette indicazioni fornite dal NURVV, la Direzione Affari della Presidenza ha convocato, per il giorno 22 febbraio 2007, una riunione tra le parti interessate (Comune di Castel di Sangro - Direzione Sanità) in esito al quale il Direttore della Direzione Sanità ha espresso il suo parere favorevole alla prosecuzione della procedura di finanziamento;

Dato atto - in considerazione che l'intervento in parola interessa un immobile di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale - che il Comune di Castel di Sangro, nella persona del Sindaco, ha assunto l'impegno - nello stesso incontro del 22 febbraio 2007 - a presentare alla Regione Abruzzo apposito Accordo di Programma con la richiamata Azienda, al fine di disciplinare l'intervento da parte del medesimo Comune sull'edificio destinato a presidio ospedaliero;

Visto il Verbale del 22 febbraio 2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che con Determinazione direttoriale n. DA6/77 del 17.11.2006 è stato disposto l'impegno della somma di € 5.000.000,00 disponibile sul capitolo 12331 U.P.B. 02.02.004 del bilancio di previsione 2006;

Ritenuto, pertanto, che si sono realizzate le condizioni per l'assegnazione al Comune di Castel di Sangro della somma ammontante a € 2.000.000,00 come indicato nella richiamata Delibazione di Giunta regionale 27.11.2006;

Considerato di dover provvedere alla definizione delle modalità di erogazione delle risorse finanziarie al soggetto beneficiario - Comune di Castel di Sangro -;

Dato atto che il Direttore Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti esterni, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, attraverso l'apposizione della propria firma in calce;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa:

- di approvare la proposta programmatica relativa ad interventi da realizzare sulla struttura ospedaliera del Comune di Castel di Sangro;
- di ammettere a finanziamento la richiamata proposta assegnando al medesimo Comune la somma di €2.000.000,00;
- di stabilire che la formale concessione del finanziamento suddetto è subordinata alla presentazione da parte del Comune di un Accordo di Programma stipulato con l'Azienda Sanitaria Locale, per i motivi richiamati in premessa;
- di stabilire che le modalità di erogazione del finanziamento saranno disciplinate in sede

- di approvazione del progetto fatto pervenire dal Comune di Castel di Sangro;
- di stabilire, inoltre, che all'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione e pagamento del finanziamento di che trattasi, provvederà la Direzione Affari della Presidenza;
 - di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare ai sensi della L.R. 8/2/2005 n. 6, art. 11 comma 4 e 5, per quanto di relativa competenza;
 - di trasmettere, altresì, la presente deliberazione al Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici (NURVV) per opportuna conoscenza;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 337:

Direttive per il cambio di destinazione d'uso.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- Con la legge regionale 25 ottobre 1996, n. 96 "Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione" art. 1 – 5° Comma la Regione ha disciplinato le modalità per escludere dall'edilizia residenziale pubblica quegli alloggi che " per la destinazione funzionale o per le particolari caratteristiche di pregio storico – artistico, non siano utilizzabili per i fini propri dell'edilizia residenziale pubblica;

Considerato che:

- La definizione di edilizia residenziale pubblica, è fornita dal D.P.R. 31/12/1972 n. 1035 che all'art. 1 – 2° Comma recita "sono considerati alloggi ERP quelli "costruiti a totale carico o con il concorso o contributo dello stato".
 - Con i fondi messi a disposizione dallo Stato alle Regioni - soggetti programmatori – si è consentito di prevedere la costruzione degli alloggi e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria – art. 48 – L. 22 ottobre 1971, n. 865;
 - Le successive norme statali hanno confermato queste destinazioni anche per i fondi derivanti dai contributi GESCAL che, com'è noto, era un contributo di solidarietà per la costruzione di alloggi da assegnare ai meno abbienti. Infatti la L. 4 dicembre 1993 n. 493 all'art. 11 (programmi di recupero urbano) dispone, tra l'altro, al 2° Comma " all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e delle utilizzazioni secondarie";
 - Le opere di urbanizzazione primaria e secondarie, sono elencate all'art. 4 della L. 29 settembre 1964, n. 847 e comprendono, fra l'altro, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie;
 - Da quanto precede ne deriva che se i programmi regionali avessero disposto finanziamenti per costruire, mantenere, ristrutturare opere di urbanizzazione quelle destinazioni di finanziamenti sarebbero state conformi alle disposizioni legislative nazionali;
- Dato atto:
- Che le finalità per cui si sono programmati a suo tempo i finanziamenti regionali, erano corrispondenti comunque alla costruzione di un patrimonio di E.R.P. volto a dar risposta al fabbisogno abitativo;
 - Che con la L.R. del 25 ottobre 1996 n. 96, art. 1 – 5° Comma si è voluto consentire una rivisitazione della programmazione,

all'epoca disposta, con alcuni limiti: ossia che la sottrazione degli alloggi dall'ERP, potesse avvenire solo se quegli alloggi, all'epoca realizzati, fossero (per destinazione funzionale o per particolari caratteristiche di pregio storico - artistico) non più utilizzabili per i fini propri dell'ERP;

Dato atto altresì che, comunque, gli EE.LL. a suo tempo richiedenti il finanziamento avevano certezza che lo stesso era richiesto per la realizzazione di alloggi E.R.P. e che non possono essere neanche ipotizzati comportamenti surrettizi;

Ritenuto che una variazione di destinazione d'uso può incidere sulle aspettative già concretizzate da parte di chi è in attesa di alloggio di E.R.P. e che pertanto sembra necessario disegnare una procedura per dar corso ad eventuali trasformazioni d'uso;

Vista la L.R. del 14.09.1999 n. 77 che all'art. 4 lett. c) focalizza questo consesso ad "emanare direttive generali finalizzate a rendere omogenea l'azione amministrativa e la gestione";

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che ha espressamente posto in capo alla Giunta Regionale - art. 4, punto b) - la competenza ad adottare programmi di rilevante interesse regionale;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce dello stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, di disporre delle direttive, che seguono, per il cambio di destinazione d'uso degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 1

della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96:

- 1) I comuni interessati devono dare atto, nel provvedimento di richiesta, che non esistono aspiranti assegnatari inseriti in graduatoria per bandi pubblicati nell'ultimo biennio;
- 2) Il Comune deve aver esperito un bando pubblico per concedere gli alloggi di che trattasi anche a coloro che non posseggono i requisiti dell'edilizia residenziale pubblica, con canone disciplinato dalle norme di cui alla Legge 9 Dicembre 1998, n. 431;
- 3) Il Comune deve rendere apposita dichiarazione di non necessità di alloggi E.R.P. per i cinque anni successivi alla richiesta di modifica di destinazione d'uso;
- 4) Il Comune nel provvedimento deve adeguatamente motivare la carenza di servizi o funzioni di cui il Comune stesso è carente e che con il cambio di destinazione d'uso si intende colmare;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 418:

Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36 "Norme per la partecipazione della regione Abruzzo alle iniziative indirizzate alla inventariazione, conservazione e valorizzazione degli archivi storici degli enti locali e degli archivi di interesse storico dei privati." e succ. modif. ed integr. - Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare il documento, allegato A, "Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici", che costituisce parte integrante del presente atto, strutturato in 9 articoli, più due allegati, concernenti: modello 1 "Domanda d'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori archivistici", e modello 2 "Dichiarazione";
- di pubblicare la presente deliberazione ed i

documenti ad essa allegati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e di diffonderli attraverso il sito internet della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

ALLEGATO A**Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici***Art. 1-Finalità ed oggetto*

1. E' istituito, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 1 giugno 1999, n.36, "*Norme per la partecipazione della regione abruzzo alle iniziative indirizzate alla costituzione, inventariazione, conservazione e valorizzazione degli archivi storici degli enti locali e degli archivi di interesse storico dei privati*" presso il Servizio Sicurezza del Territorio-Legalità - Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli della Regione Abruzzo, l'Elenco regionale degli operatori archivistici, al fine di favorire l'attività di attuazione, da parte di soggetti pubblici e privati degli interventi previsti dalla legge in argomento.

Art. 2 - Struttura dell' Elenco regionale degli operatori archivistici

1. All' Elenco regionale degli operatori archivistici possono iscriversi le persone fisiche in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99.

2. L' Elenco è strutturato con i seguenti dati: cognome, nome, recapito, indicazione del requisito o dei requisiti per i quali si ottiene l'iscrizione, individuati con la lettera o le lettere, tra quelle previste dall'art. 7, comma 1, data di iscrizione.

3. Il richiedente in possesso dei requisiti previsti, deve, necessariamente, rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs 196/2003- *Codice in materia di protezione dei dati personali*- per poter essere utilmente iscritto all'Elenco.

Art. 3 - Requisiti necessari per l'iscrizione all' Elenco regionale degli operatori

1. Coloro che intendono presentare domanda d'iscrizione all' Elenco regionale degli operatori archivistici, devono possedere, all'atto della presentazione della domanda, almeno uno dei sottoelencati requisiti:

- diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica;
- diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli Archivi di Stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le Università degli studi;
- attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;
- almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di Enti pubblici o di privati, dichiarati d'interesse storico particolarmente importante, purché convalidati dall'amministrazione archivistica
- un anno di volontariato presso gli archivi di Enti pubblici o di privati, dichiarati d'interesse storico particolarmente importante, purché convalidati dall'amministrazione archivistica

Art. 4 - Domanda d'iscrizione

1. I richiedenti che possiedono i requisiti necessari, indicati nel art. 7, comma 1, possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco, avvalendosi esclusivamente dello specifico modulo, allegato 1 del presente atto "Domanda d'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori archivistici" disponibile anche presso il Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità - Direzione Riforme istituzionali Enti locali controlli- Via Raffaello 137 - 65100 Pescara.

2. La richiesta d'iscrizione dovrà essere inoltrata al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità e alla stessa dovrà essere allegata esclusivamente, pena l'esclusione, la "Dichiarazione", allegato 2 del presente provvedimento.

3. La presentazione della domanda potrà avvenire mediante consegna diretta, da parte del richiedente, nonché a mezzo posta, allegando fotocopia sottoscritta di un documento di riconoscimento del richiedente, entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal comma 2 del già citato art. 7.

4. Con riferimento alla normativa sulla privacy D.lgs 196/2003- *Codice in materia di protezione dei dati personali*, si precisa che i dati forniti dai richiedenti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. 36/99.

Art. 5 - Informazioni sull'organizzazione

1. Alla domanda dovrà essere allegata la "Dichiarazione", allegato 2, contenente informazioni riguardanti:

A. TITOLO DI STUDIO: (diploma di laurea e dichiarazione di aver sostenuto esame in archivistica o paleografia e diplomatica, diploma conseguito nelle scuole di archivistica paleografia e diplomatica, diploma conseguito nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari), anno del conseguimento e sede dell'università, delle scuole di archivistica paleografia e diplomatica, delle scuole speciali dove è stato conseguito il titolo di studio.

B. QUALIFICHE PROFESSIONALI: attestato di qualifica professionale al termine di un corso di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, organizzato dalla Regione Abruzzo e diploma di scuola media superiore (tipo di qualifica con esame finale di profitto, sede e durata del corso e anno di conseguimento dell'attestato, diploma di scuola media superiore, sede della scuola ed anno di conseguimento)

C. ESPERIENZE E ATTIVITA' SVOLTE: periodi di attività di riordino ed inventariazione presso archivi di Enti pubblici o di privati dichiarati d'interesse storico particolarmente importante, o attività di volontariato (Denominazione dell'Ente pubblico o del privato possessore di archivio, dichiarato d'interesse storico particolarmente importante, indirizzo e recapito telefonico aggiornato, e indicazione delle date di inizio e di fine attività). Estremi dell'attestazione di convalida rilasciata dall'Amministrazione Archivistica, in riferimento alla attività dichiarata.

Art. 6 - Istruttoria

1. Entro sessanta giorni dalla data di cui all'art. 4 comma 3, il Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità provvede alla verifica dei requisiti da parte dei richiedenti e dispone con provvedimento dirigenziale l'iscrizione all' Elenco regionale degli operatori archivistici, ovvero il diniego motivato.

Art. 7 Contenuto e aggiornamento dell'Elenco

1. L'elenco regionale degli operatori archivistici viene annualmente pubblicato sul Bollettino della Regione Abruzzo.
2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 7, l' Elenco viene aggiornato entro il 31 dicembre di ogni anno.
3. A ciascun iscritto che ne faccia richiesta viene rilasciata idonea certificazione, attestante l'iscrizione all'Elenco.

Art. 8 Verifica periodica delle condizioni di iscrizione all'Elenco

1. L'iscrizione all'Elenco ha efficacia quinquennale, compreso l'anno di prima iscrizione. Entro il 28 febbraio dell'ultimo anno del quinquennio, il Servizio Sicurezza del Territorio Legalità invita gli iscritti in scadenza a presentare, entro il 30 aprile, domanda di conferma, accompagnata dalla "Dichiarazione", allegato 2 che specifichi i requisiti posseduti.
2. La conferma di iscrizione ha durata pari alla prima iscrizione.
3. L'iscritto che non presenti domanda di conferma nel termine sopra indicato è cancellato dall'Elenco, con il provvedimento dirigenziale, di cui all'art. 6.

Art. 9 Revisione straordinaria dell'Elenco

1. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione delle presenti "Disposizioni e modalità", il Servizio Sicurezza del Territorio Legalità predispone una revisione straordinaria dell'Elenco per adeguarlo a quanto stabilito dai precedenti articoli, invitando tutti gli iscritti a presentare, domanda di conferma di iscrizione, accompagnata dalla "Dichiarazione", allegato 2 che specifichi i requisiti posseduti.
2. Entro i successivi novanta giorni, il Servizio cura l'istruttoria degli atti acquisiti per l'iscrizione al nuovo Elenco e con provvedimento dirigenziale predispone il nuovo Elenco regionale degli operatori archivistici, da pubblicare sul Bollettino della Regione Abruzzo.
3. Dalla data di pubblicazione del nuovo Elenco regionale degli operatori archivistici cessa di avere efficacia il precedente Elenco.

Modello 1

Domanda d'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori archivistici

Alla Giunta Regionale D' ABRUZZO
Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli
Servizio Sicurezza del Territorio Legalità
Via Raffaello 137

65124 PESCARA

OGGETTO: Domanda d'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori archivistici, ai sensi dell' art. 7 della legge regionale 1 giugno 1999, n.36 e succ. mod. ed integr. e della deliberazione della Giunta Regionale n.del

Il/lasottoscritto/a.....
nato/a ail.....
indirizzo.....
.....
n.telefono.....

CHIEDE

l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori archivistici, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 1 giugno 1999, n.36 e succ. mod. ed integr. e della deliberazione della Giunta Regionale n..... del

A tal fine allega alla presente domanda, **unicamente**, la " Dichiarazione" (allegato B) che specifica i requisiti posseduti, così come previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99, fotocopia di un documento di identità e attestazione di convalida da parte dell'Amministrazione Archivistica solo per i servizi dichiarati nella sezione 3.

Il /la sottoscritto/a si impegna a comunicare, in caso d'iscrizione all'Elenco, ogni variazione dei dati relativi a indirizzo e numero telefonico.

Data _____

Firma _____

Per la compilazione degli allegati, vedi note in calce.

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

IO SOTTOSCRITTnat. a.....

il...../...../.....,residente in.....via.....

tel. casa.....cell..... in possesso del documento.....

n.....rilasciato da il

che si allega in fotocopia, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARO

Sezione 1

di essere in possesso di: [lettera a), comma 1, art. 7, L.R. 36/99]

- Diploma di Laurea in

conseguito nell'anno.....presso l'università:.....

con esame sostenuto in (barrare la casella interessata):

- Archivistica
 Paleografia e Diplomatica

oppure

di essere in possesso di:

- Diploma conseguito nella Scuola.....

nell'anno.....istituita presso.....

Sezione 2

di essere in possesso di: [lettera b), comma 1, art. 7 L.R. 36/99]

- Diploma di Scuola media superiore:.....

conseguito il presso.....

ed attestato di qualifica professionale di

conseguito al termine di un corso di Archivistica, Paleografia e Diplomatica organizzato dalla

Regione Abruzzo pressosvoltosi

dal..... al con esame finale sostenuto con esito positivo il.....

Sezione 3 [Punto c) comma 1 art. 7 L.R. 36/99]

- di aver svolto attività di riordino ed inventariazione presso l'archivio di: *(in caso di Archivio privato, attestare l'esistenza della dichiarazione di interesse storico particolarmente importante)*

.....

Indirizzo.....n. telefono.....

periodo (gg./mese/anno).....

.....

Indirizzo.....n. telefono.....

periodo (gg./mese/anno).....

.....

Indirizzo..... n. telefono.....

periodo (gg./mese/anno).....

- regolarmente convalidati dall'Amministrazione Archivistica (allegare l'attestazione di convalida):

.....

oppure

- di aver effettuato un anno di volontariato presso l'archivio di:

.....

Indirizzo.....n. telefono.....

periodo (gg./mese/anno).....

- regolarmente convalidato dalla Amministrazione Archivistica(allegare l'attestazione di convalida):

.....

.....
data

.....
firma

Il/la sottoscritto/a rilascia il consenso al trattamento dei dati personali che sono conservati presso la Giunta Regionale - Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali – Controlli – Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità – via Raffaello 137- Pescara, ai sensi del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare alla consultazione e pubblicazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici che riporta i seguenti dati: *cognome, nome, recapito, indicazione del requisito o dei requisiti per i quali si ottiene l'iscrizione, individuati con la lettera o le lettere, tra quelle previste dall'art. 7, comma 1, data di iscrizione*, al fine di permettere ai beneficiari degli interventi (art. 3, L.R. 36/99) di individuare persone fisiche in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 7, per le finalità previste dal presente modulo e dalla L.R. 36/99. Dichiaro, altresì, di aver ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003.

.....
data

.....
firma

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI

La domanda (allegato A) deve essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta

La dichiarazione (allegato B) deve essere correttamente compilata per la parte che riguarda i dati anagrafici e almeno una delle sezioni, relativa ai requisiti posseduti.

La dichiarazione e l'autorizzazione al trattamento dei dati devono essere necessariamente sottoscritte per poter essere utilmente iscritti all'Elenco.

L'autocertificazione non è valida se non viene allegata la fotocopia di un documento di identità

**OMISSIS**

In conclusione di seduta, il Comitato esamina, ai fini della formulazione del parere ad esso richiesto con nota prot. N. 1897/IV B32 del 02/04/2007, il documento allegato concernente delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici" predisposto dal Servizio stesso.

Dopo approfondita ed ampia discussione,

IL COMITATO

Unanime

DECIDE

Di esprimere parere favorevole sull'anzidetto documento nel suo complesso, come allegato al presente verbale, proponendo, tuttavia, di apportare le seguenti modificazioni all'art. 3 (*Requisiti necessari per l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori*), che dovranno trovare corrispondenza in conseguenti e correlate modifiche da apportare allo schema di autocertificazione allegato alle cennate Disposizioni:

- c) Nella descrizione del penultimo requisito elencato (*almeno tre anni....*):
 - 3) sopprimere la virgola tra le parole "privati" e "dichiarati",
 - 4) sostituire l'espressione "purché convalidati dall'amministrazione archivistica" con la seguente "certificati dal titolare dell'archivio e convalidati, per i risultati, dall'Amministrazione Archivistica."
- d) Nella descrizione dell'ultimo requisito elencato (*un anno di volontariato...*):
 - 2) sostituire l'espressione: "presso gli archivi di Enti pubblici o di privati, dichiarati d'interesse storico particolarmente importante, purché convalidati dall'amministrazione archivistica" con la seguente: "presso l'Amministrazione Archivistica ex art.55 D.P.R. 1409/1963, regolarmente convalidato dall'Amministrazione Archivistica".

Alle ore 17,30 (diciassette e minuti trenta) circa, il presidente dichiara sciolta la seduta.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Antonio Nuzzo)

M. PRESIDENTE
(Dott. Walter Capezzali)

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 08.05.2007, n. 7:

Legge 05.07.1982, n. 441 – “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni Enti”.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la legge 5.7.82, n. 441 concernente “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni Enti” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale n. 87/2 del 20.10.82 con il quale il Consiglio regionale ha provveduto a fissare le modalità di applicazione della predetta normativa ai Consiglieri della Regione Abruzzo;

Vista la L.R. 20 dicembre 2000, n. 19 avente ad oggetto: “Disposizioni relative ai componenti della Giunta regionale non Consiglieri regionali e modifiche alla L.R. n. 10/1997 e successive modifiche ed integrazioni”;

Atteso che ai sensi dell’art. 3, comma 3, della predetta legge regionale nei confronti degli Assessori non Consiglieri regionali trova applicazione la normativa regionale e statale vigente per i Consiglieri regionali per quanto attiene la pubblicità della situazione patrimoniale;

Considerato, pertanto, che gli obblighi prefissati dalla legge 5 luglio 1982. n. 441 sono estesi anche agli Assessori non Consiglieri regionali;

Dato atto che la documentazione relativa agli adempimenti normativi ed amministrativi di cui sopra - riferita all’anno 2004 e relativamente agli ex Consiglieri Donato Di Fonzo, Marco Fanfani, Bruno Sabatini ed Eugenio Spadano - è stata acquisita agli atti d’ufficio a seguito di sollecito;

Ritenuto, pertanto, di disporre la pubblicazione sul *BURA* delle prodotte dichiarazioni;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) di disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi di quanto disposto dalla legge 5.7.82 n. 441, delle notizie riguardanti la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi per l’anno 2004 degli ex Consiglieri regionali Donato Di Fonzo, Marco Fanfani, Bruno Sabatini ed Eugenio Spadano, di cui all’allegato “A”;

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L’Aquila, 8.5.2007

Marino Roselli

Segue allegato



**PUBBLICITA' SITUAZIONE PATRIMONIALE
ANNO 2004**

ELENCO EX CONSIGLIERI REGIONALI I 7° LEGISLATURA

1	DI FONZO	DONATO
2	FANFANI	MARCO
3	SABATINI	BRUNO
4	SPADANO	EUGENIO

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
AI SENSI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1982, N. 441, PUBBLICATA SULLA G.U. n. 194
DEL 16.7.1982**

*VARIAZIONI INTERVENUTE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
RIFERITA ALL'ANNO 2003*

DICHIARANTE

Cognome	Nome	Data di nascita	Stato Civile
SABATINI	BRUNO	22/02/1966	CONIUGATO

ATTESTO che nessuna variazione patrimoniale e' intervenuta in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003.

OPPURE

ATTESTO che in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003 sono intervenute le seguenti variazioni:

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data 12.12.2005

firma del dichiarante

F.to Bruno Sabatini

PERIODO D'IMPOSTA 2004



000012 CODICE FISCALE
S B T B R N 6 B 2 2 E 0 5 8 C

REDDITI
QUADRO RN
Determinazione dell'IRPEF



Stampato con tecnologia di stampa FISCODASER, www.dafprint.it

QUADRO RN	REDDITO COMPLESSIVO (sommare tutti i redditi Irpef)	Credito per fondi comuni di cui al quadri RF, RG e RH
IRPEF		
RN1	di cui agevolabile da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	⁴ .00
RN2	Deduzione per abitazione principale	781,00
RN3	Oneri deducibili (riportare l'importo di rigo RP26)	.00
RN4	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del Tuir)	.00
RN5	REDDITO IMPONIBILE (RN1, col. 4 + RN1 col. 3 - RN2 - RN3 - RN4; indicare zero se il risultato è negativo) di cui agevolabile da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	di cui tassato ordinariamente ⁴ .00
RN6	IMPOSTA LORDA di cui agevolabile da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	a determinazione ordinaria ⁴ .00
RN7	Detrazione per il coniuge a carico	.00
RN8	Detrazione per familiari a carico	285,00
RN9	Detrazione per lavoro dipendente o pensione o lavoro autonomo/impresa	.00
RN10	Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. I del Quadro RP (10% dell'importo di rigo RP18)	1437,00
RN11	Detrazione per spese indicate nella Sez. II del Quadro RP (41% dell'importo di rigo RP30)	.00
RN12	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP (30% dell'importo di rigo RP34)	.00
RN13	Detrazione per spese indicate nella Sez. IV del Quadro RP	.00
RN14	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA (sommare gli importi dal rigo RN7 al rigo RN13)	1722,00
RN15	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie (10% dell'importo di colonna 1 rigo RP1)	.00
RN16	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	.00
RN17	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	.00
RN18	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei rigi RN15, RN16, RN17)	.00
RN19	IMPOSTA NETTA (RN6 col. 4 - RN14 - RN18; indicare zero se il risultato è negativo)	45065,00
RN20	IMPOSTA NETTA DETERMINATA IN BASE ALLA NORMATIVA IN VIGORE AL 31/12/2002 (clausole di salvaguardia)	
RN21	Crediti d'imposta totali per i redditi prodotti all'estero (di cui derivanti da imposte figurative ¹ .00)	⁴ .00
RN22	Fondi comuni Crediti di imposta Limitati ¹ .00 Ordinari ² .00	Altri crediti d'imposta ³ .00
RN23	RITENUTE TOTALI (riportare la somma delle ritenute indicate nei singoli quadri) (di cui sospese ¹ .00)	² 46769,00
RN24	ALTRE RITENUTE SUITE	.00
RN25	DIFFERENZA (RN19 o RN20 col. 4 - RN21 col. 2 - RN22 col.1 - RN22 col.2 - RN22 col.3 - RN23 col. 2 - RN24) se tale importo è negativo vedere Istruzioni	-1704,00
RN26	Crediti d'imposta per le imprese o i lavoratori autonomi	.00
RN27	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	2344,00
RN28	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24	.00
RN29	ACCONTI VERSATI (di cui sospesi ¹ .00)	² .00
RN30	Irpef da versare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2005 Da versare ¹ .00 Da rimborsare ² .00	Da rimborsare ³ .00
RN31	IMPOSTA A DEBITO	.00
RN32	IMPOSTA A CREDITO	4048,00
RN33	RESIDUO DELLE DETRAZIONI E DEI CREDITI D'IMPOSTA RELATIVO AI RIGHI RN15, RN16 E RN17 Residuo RN15 ¹ .00 Residuo RN16 ² .00 Residuo RN17 ³ .00	⁴ .00

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 15/02/2005 - DATA PRINT GRATUITA

SABATINI BRUNO Denominazione SETTEMBRE200556 Codice fiscale

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
AI SENSI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1982 , N. 441, PUBBLICATA SULLA G.U. n. 194
DEL 16.7.1982**

*VARIAZIONI INTERVENUTE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
RIFERITA ALL'ANNO 2003*

DICHIARANTE

Cognome	Nome	Data di nascita	Stato Civile
DI FONZO	DONATO	1/3/1956	SEPARATO

ATTESTO che nessuna variazione patrimoniale e' intervenuta in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003.

OPPURE

ATTESTO che in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003 sono intervenute le seguenti variazioni:

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data _____

firma del dichiarante

_____ F.to Donato Di Fonzo

1.3 JEV



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO.....2004

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ELITE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale	Cognome o Denominazione	Nome
	80003630664 Comune, Prov., Cap. Indirizzo	CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO	
	L'AQUILA	AQ 67100	VIA M.
	Telefono, fax	Indirizzo di posta elettronica	

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI	EURO
27 NOV. 2005	
FACOBRE Prot. N. 15382/1.3.8	

PARTE A DATI GENERALI	Codice fiscale	Cognome	Nome
	DFNDNT56C01E372R	DI FONZO	DONATO
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PRESSIONISTICO O ALTRO PRESSIONISTICO DELLE ESIBITE	Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita
	M	01 03 1956	VASTO
		DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2004 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE	
	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
	LANCIANO	CH	E435

PARTE B DATI FISCALI	1	2	3	4
Redditi per i quali è possibile fruire della deduzione di cui all'art. 11 o della detrazione di cui all'art. 14 del TUIR		Redditi per i quali è possibile fruire della deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR	Applicazione maggiore ritenuta	Richiesta di non applicazione della detrazione di cui all'art. 11 del TUIR
		121.425,33		
DATI PER LA CATEGORIA CONTRIBUTIVA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	5	6	7	8
Redditi derivanti dall'esercizio del lavoro sommerso		Lavoro dipendente	Pensione	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
	12	13	14	
Ritenute Irpef	46.353,40	Addizionale regionale all'Irpef determinata sulla somma dei redditi di cui ai punti 1 e 2	1.092,83	Addizionale comunale all'Irpef determinata sulla somma dei redditi di cui ai punti 1 e 2
				485,70
	15	16	17	
Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Addizionale comunale all'Irpef sospesa
	18	19	20	
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Accenti sospesi
	21	22	23	
Credito Irpef non rimborsato		Credito di detrazione regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di detrazione comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATI	24	25	26	27	28
Deduzione riconosciuta ai sensi dell'art. 11 del TUIR		Totale oneri sostitutivi esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	426,65	Contributi previdenzia complementare esclusa dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenzia complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2
	28	29	30	31	32
T.F.H. destinato al fisco		Previdenza complementare per familiari a carico		Imposta IMU/EF	Imposta IRES
				121.425,33	46.353,40
	33	34	35	36	
Detrazioni per lavoro dipendente o pensionato		Detrazioni per coniugi o familiari a carico		Detrazioni per oneri	Totale detrazioni (somma dei punti 33,34 e 35)
	37	38	39	40	
Totale oneri i cui i quali è prevista la detrazione d'imposta		Contributi versati a enti o casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Presenza di assicuratori sommersi stipendiati dal datore di lavoro	Casi particolari	

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
	46	47	48	49
Irpef da trattenere dal costituito successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 1	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
	60	61	62	63
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, VANTAGGI, COMPENSI, ALTRE SOMME E PRESTAZIONI DI FONDA DI CAPITALE	INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
	71	72	73	74
	Indennità, acconti, anticipazioni o somme erogate nell'anno	Accenti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Ritenute operate nell'anno	Ritenute operate in anni precedenti
	29.267,13		4.302,82	

ATTENZIONE: Da non staccare

ATTENZIONE: Da non staccare

0008 000046

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
AI SENSI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1982 , N. 441, PUBBLICATA SULLA G.U. n. 194
DEL 16.7.1982**

*VARIAZIONI INTERVENUTE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
RIFERITA ALL'ANNO 2003*

D I C H I A R A N T E

Cognome	Nome	Data di nascita	Stato Civile
SPADANO	EUGENIO	9/2/1951	CONIUGATO

ATTESTO che nessuna variazione patrimoniale e' intervenuta in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003.

O P P U R E

ATTESTO che in rapporto all'ultima dichiarazione presentata e pubblicata sul BURA relativa all'anno 2003 sono intervenute le seguenti variazioni:

SONO STATE VARIATE LE RENDITE CATASTALI RELATIVE AGLI IMMOBILI SITI IN TERMOLI

1) IMMOBILE RENDITA RIVALUTATA 247,00 50%

2) IMMOBILE RENDITA RIVALUTATA 247,00 50%

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data 18.7.2005

firma del dichiarante

F.to Eugenio Spadano

COPIA AD USO DEL CONTRIBUENTE PERIODO D'IMPOSTA 2004



CODICE FISCALE
S P D G N E 5 1 B 0 9 H 4 4 2 U

REDDITI
QUADRO RN
Determinazione dell'IRPEF

EURO

Stampato con tecnologia a stampa FSC/DAESI www.dasipete.it

QUADRO RN	REDDITO COMPLESSIVO (sommare tutti i redditi (rpa))	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH
IRPEF		
RN1	di cui agevolabile da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	⁴ .00
RN2	Deduzione per abitazione principale	1254,00
RN3	Oneri deducibili (riportare l'importo di rigo RP25)	1159,00
RN4	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del Tuir)	.00
RN6	REDDITO IMPOSSIBILE (RN1, col. 4 + RN1 col. 3 - RN2 - RN3 - RN4; indicare zero se il risultato è negativo) di cui agevolabile da concordato preventivo	di cui tassato ordinariamente ⁴ .00
	al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	110689,00
RN6	IMPOSTA LORDA di cui agevolabile da concordato preventivo	a determinazione ordinaria ⁴ .00
	al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	41522,00
RN7	Detrazione per il coniuge e carico	.00
RN8	Detrazione per familiari a carico	143,00
RN9	Detrazione per lavoro dipendente o pensione o lavoro autonomo/impresa	.00
RN10	Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. I del Quadro RP (19% dell'importo di rigo RP18)	210,00
RN11	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP (41% dell'importo di rigo RP30)	.00
RN12	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP (36% dell'importo di rigo RP34)	.00
RN13	Detrazione per spese indicate nella Sez. IV del Quadro RP	.00
RN14	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA (sommare gli importi dai rigo RN7 al rigo RN13)	353,00
RN15	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie (19% dell'importo di colonna 1 rigo RP1)	.00
RN16	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	.00
RN17	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	.00
RN18	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei rigo RN15, RN16, RN17)	.00
RN19	IMPOSTA NETTA (RN6 col. 4 - RN14 - RN18; indicare zero se il risultato è negativo)	41169,00
RN20	IMPOSTA NETTA DETERMINATA IN BASE ALLA NORMATIVA IN VIGORE AL 31/12/2002 (clausola di salvaguardia)	
	Imponibile ¹ 110689,00 Imposta lorda ² 41598,00 Totale detrazioni ³ 1500,00 IMPOSTA NETTA ⁴ 40098,00	
RN21	Crediti d'imposta totali per i redditi prodotti all'estero (di cui derivanti da imposte figurative)	.00
RN22	Fondi comuni ¹ Limitati ² Ordinari ³ Altri crediti d'imposta ⁴	
	Crediti di imposta .00 .00 .00	
RN23	RITENUTE TOTALI (riportare la somma delle ritenute indicate nei singoli quadri) (di cui sospesa ¹ .00)	41623,00
RN24	ALTRE RITENUTE SUBITE	.00
RN25	DIFFERENZA (RN19 e RN20 col. 4 - RN21 col. 2 - RN22 col. 1 - RN22 col. 2 - RN22 col. 3 - RN23 col. 2 - RN24) se tale importo è negativo vedere istruzioni	-1525,00
RN26	Crediti d'imposta per le imprese o i lavoratori autonomi	.00
RN27	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	6299,00
RN28	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24	.00
RN29	ACCONTI VERSATI (di cui sospesi ¹ .00)	.00
RN30	Impet da versare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2005	Da versare ² .00 Da rimborsare ³ .00
RN31	IMPOSTA A DEBITO	.00
RN32	IMPOSTA A CREDITO	7824,00
RN33	RESIDUO DELLE DETRAZIONI E DEI CREDITI D'IMPOSTA RELATIVO AI RIGHI RN15, RN16 E RN17	
	Residuo RN15 ¹ .00 Residuo RN16 ² .00 Residuo RN17 ³ .00	.00

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 15/02/2005 - DATA PRINT GRAPHIK

SPADANO EUGENIO Denominazione SPDN051609H442U Codice fiscale

U

originale

PERIODO D'IMPOSTA 2004



CODICE FISCALE

F N F M R C 5 1 A 2 9 A 3 9 0 M

REDDITI
QUADRO RN

Determinazione dell'IRPEF

EURO



Stampato con tecnologia a stampa FISCALSER www.dataprint.it

CONFERME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 15/02/2005 - DATA PRINT GRAPHIC

QUADRO RN	REDDITO COMPLESSIVO (sommare tutti i redditi Irpef)	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH
IRPEF		
RN1	di cui agevole da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	191391.00
RN2	Deduzione per abitazione principale	900.00
RN3	Oneri deducibili (riportare l'importo di rigo RP26)	5031.00
RN4	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del Tuir)	.00
REDDITO IMPONIBILE (RN1, col. 4 + RN1 col. 3 - RN2 - RN3 - RN4; indicare zero se il risultato è negativo)		
RN6	di cui agevole da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	di cui tassato ordinamente 191391.00
IMPOSTA LORDA		
RN6	di cui agevole da concordato preventivo al 23% ¹ .00 al 33% ² .00	a determinazione ordinaria 75169.00
RN7	Detrazione per il coniuge a carico	422.00
RN8	Detrazione per familiari a carico	570.00
RN9	Detrazione per lavoro dipendente o pensione o lavoro autonomo/impresa	.00
RN10	Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. I del Quadro RP (19% dell'importo di rigo RP18)	776.00
RN11	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP (41% dell'importo di rigo RP30)	.00
RN12	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP (36% dell'importo di rigo RP34)	522.00
RN13	Detrazione per spese indicate nella Sez. IV del Quadro RP	.00
RN14	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA (sommare gli importi dei rigi RN7 al rigo RN13)	2290.00
RN15	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie (19% dell'importo di colonna 1 rigo RP1)	.00
RN16	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	.00
RN17	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	.00
RN18	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei rigi RN15, RN16, RN17)	.00
RN19	IMPOSTA NETTA (RN6 col. 4 - RN14 - RN18; indicare zero se il risultato è negativo)	72879.00
IMPOSTA NETTA DETERMINATA IN BASE ALLA NORMATIVA IN VIGORE AL 31/12/2002 (clausola di salvaguardia)		
RN20	imponibile .00 Imposta lorda .00 Totale detrazioni .00	IMPOSTA NETTA .00
Crediti d'imposta totali per i redditi prodotti all'estero		
RN21	(di cui derivanti da imposte figurative .00)	.00
Fondi comuni Altri crediti d'imposta		
RN22	Crediti di imposta Limitati Ordinari	.00
RN23	RITENUTE TOTALI (riportare la somma delle ritenute indicate nei singoli quadri) (di cui sospese .00)	67264.00
RN24	ALTRE RITENUTE SUBITE	.00
RN25	DIFFERENZA (RN19 o RN20 col. 4 - RN21 col. 2 - RN22 col.1 - RN22 col.2 - RN22 col.3 - RN23 col. 2 - RN24)	5615.00
RN26	Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi	.00
RN27	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.00
RN28	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24	.00
RN29	ACCONTI VERSATI (di cui sospesi .00)	3183.00
RN30	Importi da versare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2005 Da versare Da rimborsare	.00
Determinazione dell'imposta	RN31 IMPOSTA A DEBITO	2432.00
	RN32 IMPOSTA A CREDITO	.00
RN33	RESIDUO DELLE DETRAZIONI E DEI CREDITI D'IMPOSTA RELATIVO AI RIGHI RN15, RN16 E RN17 Residuo RN15 ¹ .00 Residuo RN16 ² .00 Residuo RN17 ³ .00	.00

FANFANI MARCO Denominazione FNFMRCS12504380M Codice fiscale

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH8/12:

Impegno delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “fondo per la tutela e l’incremento della fauna ittica nelle acque interne”. Anno 2007. Impegno, liquidazione e pagamento a favore della ditta PAPER’S WORLD S.R.L. Zona Ind.le Bellante Staz. -64020- BELLANTE (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la LL. RR. 17.05.1985, n. 44, 03.04.1987 n. 13, 08.09.1992 n. 91 e 04.04.1995 n. 34 recante norme per la “Tutela e incremento della fauna ittica nelle acque interne. Norme per l’esercizio della Pesca”;

Preso atto che lo Stato di Previsione della Spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 approvato con L.R. 28.12.2006, n. 48 assegna al Capitolo 142331, che alimenta il perseguimento delle finalità contemplate dalla Normativa in questione, uno stanziamento complessivo di Euro 150.000,00;

Visto, in particolare, l’art. 29, L.R. 44/85 e s.m.i. che disciplina il riparto e la finalizzazione dello stanziamento annualmente iscritto nel bilancio regionale;

Dato atto che le disponibilità finanziarie di spettanza delle Amministrazioni provinciali vanno ad esse assegnate secondo quanto specificato nell’art.29, lett. A), B), e D) ammontano ad Euro 127.500,00 che la restante somma di € 22.500,00 pari 15% delle risorse annualmente

disponibili a norma del 1° comma lett. C) del citato articolo, - è riservato “per le iniziative e le spese regionali nel campo ittico”;

Rilevato comunque la necessità di procedere all’impegno dell’intera somma di competenza pari ad Euro 150.000,00 da imputarsi al capitolo n. 14331 del bilancio regionale di previsione 2007 e di rinviare a successiva Determina Dirigenziale la ripartizione del “fondo” e le ulteriori fasi della spesa;

Rilevato di dover liquidare e pagare la somma di € 453,60 per la stampa di n. 4.000 manifesti (mod. 352 R01) contenenti il Calendario Ittico Regionale 2007 a favore della PAPER’S WORLD srl. con sede in Bellante (TE);

Preso atto che la fornitura è stata eseguita dalla società PAPER’S WORLD S.R.L. con sede legale in Bellante – TE -;

Vista l’attestazione del responsabile della gestione magazzino centrale del “Servizio Beni Mobili e Servizi” del 19.02.07 con la quale dichiara la regolare esecuzione della fornitura;

Vista la fattura n. 214 del 28.02.2007 redatta dalla società PAPER’S WORLD srl per la fornitura di n. 4000 manifesti mod. 352 R01 (Calendario Ittico Regionale 2007) per l’importo di €453,60, comprensivo di IVA;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione e al pagamento di Euro 453,60 a favore della società PAPER’S WORLD srl. con sede in Bellante (TE), Zona Ind.le Bellante Stazione per la fornitura e stampa di n. 4.000 manifesti mod. 352. R01 (Calendario Ittico Regionale 2007), per l’importo di Euro 453,60 a mezzo bonifico bancario (coordinate bancarie: B.N.L. di Teramo - c/c 8877 - ABI. 01005 – CAB 15300 – CIN L iban I-TO4L010051530000000008877 indir.SWIFT BIC. BNL IITRR);

Vista la L.R. 14.9.1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

- a) - di impegnare la somma complessiva di € 150.00,00, sul capitolo n. 142331 del bilancio di previsione 2007 della Regione Abruzzo in relazione agli adempimenti di spesa da porre in essere direttamente a cura della Regione – Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria – nonché quelli di pertinenza delle Provincie di L’Aquila, Pescara, Chieti e Teramo in relazione all’esercizio delle funzioni ad esse delegate;
- b) - di liquidare la somma di Euro 453,600 (comprensivo di IVA) a favore della società PAPER’S WORLD srl. con sede in Bellante (TE), Zona Ind.le Bellante Stazione;
- c) - di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad eseguire il pagamento di € 453,60 in favore società PAPER’S WORLD srl. con sede in Bellante (TE), Zona Ind.le Bellante Stazione, a fronte della fattura n.

214 del 28.02.2007, allegata alla presente determinazione in copia conforme all’originale, a mezzo bonifico bancario (coordinate bancarie: B.N.L. di Teramo - c/c 8877 - ABI. 01005 – CAB 15300 – CIN L iban I-T04L0100515300000000008877 indir. SWIFT BIC. BNL IITRR);

- d) - di rinviare il riparto, liquidazione e pagamento del “fondo” di spettanza provinciale a successiva Determina Dirigenziale;
- e) - di procedere alla pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul *BURA* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Segue allegato



PAPER'S WORLD S.r.l. - Zona Ind. Ie di Bellante Stazione - 64020 BELLANTE (TE)
 Telefono +39 0861 610525 (r.a.) - Telefax +39 0861 610583
 http://www.papersworld.com - E-mail: info@papersworld.com
 Stabilimento: Via Facili, S.S.80 - Km 86,400 - 64020 Sant'Alto (TE)
 Telefono +39 0861 20731 - Fax +39 0861 207342

R.E.A. Te n. 89168 - Reg. Imp. Te n. 7656
 Cap. Soc. € 60.200,40 I.V. - N. Mesc. TE 090399
 Cod. Fisc. e Part. IVA 00689840677 - Cod. Fisc. CEELIT, 00689840677

BANCHE / BANK: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 Filiale Teramo - C/C 8877 - ABI 1005-8 - CAB 15300-7 CIN L
 SWIFT BIC BNLIITRR - IBAN IT04 1010 0515 3900 0090 0008 677
 UNICREDIT BANCA
 Agenzia Teramo - C/C 3589498 - ABI 02098 - CAB 15301 - CIN U
 SWIFT BIC UNCRIT1R07 - IBAN IT23 0200915301 000003599498



*Servizio Economia Ultra
 e Prog. Vocazione*

GIUNTA REGIONE ABRUZZO L'AQUILA

VIA L. DA VINCI, 6

67100 L'AQUILA

AQ

f 12.03.07

AZIENDA IMPLEMENTATA ISO 14.000

TELEFAX 338 9809050

FOGLIO N. 1

TIPO DOCUMENTO / DOCUMENT TYPE
FATTURA

TELEFONO 0862 363266

NUMERO / NUMBER 214 DATA / DATE 28/02/07 COD. CIL 000840

PART. IVA / N° VAT 80003170661

C. PAG. 014 DESCRIZIONE PAGAMENTO / TERMS OF PAYMENT BONIFICO BANCARIO 30 GG. F.M.

COD. AG. 900 NOME AGENTE / AGENT NAME PW. EDI

BANCA DI APOGGIO / BANK

ABI-CAB

COD. ARTICOLO / ITEM CODE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	U.M. / U.M.	QUANTITA' / QUANTITY	PREZZO / PRICE	SCONTO % / DISCOUNT	IMPORTO / AMOUNT	C. IVA / VAT
---------------------------	---------------------------	-------------	----------------------	----------------	---------------------	------------------	--------------

Bolla N. 00396 Del 19/02/07	CONFEZIONI DA 100 PEZZI	NR	40	9,450		378,00	20
	MANIFESTI "CALENDARIO ITTICO 2007"						
	CODICE 352.R01						
	COMMESSA N.06W0112						

LA FORNITURA DESCRITTA NELLA PRESENTE FATTURA RISULTA REGOLARMENTE ESEGUITA E RISPONDENTE PER PREZZO, QUALITA' E QUANTITA' A QUELLA ORDINATA ED E' STATA PRESA IN CARICO IN DATA: *19/02/2007*

Il responsabile della gestione magazzino centrale
(L. Di Giacomo)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI E SERVIZI
 09 MAR. 2007
 Prot. N. *833/DA9*

REGIONE ABRUZZO
 AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO
 ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 14 MAR. 2007
RA 28249

PAGAMENTO DA EFFETTUARE ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DI PAPER'S WORLD S.R.L. c/o B.N.L. DI TERAMO
 Abi.cab 01005/15300 c/c 8877 cin L iban IT04L01005153000000008877 indir.SWIFT BIC.BNLIITRR
 (*) CONTRIB.CONAI CARTA KG 0.03000

PORTO Franco	NETTO MERCE / NET GOODS 378,00	SPESE INCASSO	TOTALE IMPONIBILE 378,00	TOTALE IMPOSTA 75,60
PESO LORDO	IMPONIBILE 378,00	RIEPILOGHI I.V.A. I.V.A. 20	IMPOSTA 75,60	
PESO NETTO				TOTALE DOCUMENTO / AMOUNT 453,60
N. COLLI				ACCONTO / ADVANCE

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH8/13:

Impegno delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia”. Anno 2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 28.01.2004, n. 10 e s.m. e i. recante “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente”, ed in particolare l’articolo 55 che disciplina il riparto e la finalizzazione degli stanziamenti all’uopo annualmente iscritti nel bilancio regionale;

Visto in particolare l’art. 128, c. 30, 31, 32, 33 e 35 della L.R. 26.04.04 n. 15 (*BURA* n. 10 straordinario del 31.05.04), che ha apportato integrazioni e modifiche al citato art. 55, con riferimento alle modalità di riparto ed utilizzo delle risorse in parola;

Preso atto che lo stato di previsione della spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario del 2007 approvato con L.R. 28.12.’07 n. 48 assegna al Capitolo 142332 concernente il “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna e la disciplina della caccia”, che alimenta il perseguimento delle finalità contemplate dalla normativa in questione, uno stanziamento di Euro 1.000.000,00;

Ritenuto di dover procedere all’impegno della somma suddetta, in relazione agli adempimenti di spesa da porre in essere direttamente a cura della Regione – Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, nonché a quelli di pertinenza delle Amministrazioni Provinciali di L’Aquila, Pescara, Chieti e Teramo in relazione all’esercizio delle funzioni ad esse delegate;

Vista la L.R. 14.9.99 n. 77 e s.m.i.;

DISPONE

- a) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 142332 del bilancio di previsione 2007 della Regione Abruzzo in relazione agli adempimenti di spesa da porre in essere direttamente a cura della Regione – Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, nonché a quelli di pertinenza delle Amministrazioni Provinciali di L’Aquila, Pescara, Chieti e Teramo in relazione all’esercizio delle funzioni ad esse delegate;
- b) di rinviare a successivi provvedimenti la ripartizione, la liquidazione ed il pagamento in favore delle province L’Aquila, Pescara, Chieti e Teramo come previsto dall’art. 55 della L.R. 10/04 e s.m.i.
- c) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 04.05.2007, n. DC7/124:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Carpineto della Nora (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Carpineto della Nora a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà Comunale, ubicato in Carpineto della Nora, Via S. Maria, al Sig. Iannetti Marco, di cui alla delibera n. 14 del 10.03.2007;
- di impegnare il Comune di Carpineto della Nora ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli eventuali alloggi ERP disponibili.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL

TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/129:
Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali" - Ater di LANCIANO assegnazione finanziamenti-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 con la quale è stata approvato il "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali";

Preso atto che:

- nel provvedimento sopra indicato l'inizio dei tempi per l'attuazione dell'intervento decorrono dalla formale attribuzione del finanziamento da parte del Dirigente del Servizio;
- tale disposizione, anche se prevista solo per il caso di acquisto di alloggi, è estensibile anche alle altre tipologie d'intervento per conformità procedurale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007, che si allega in copia, il cui contenuto s'intende qui riportato;
- in particolare la parte motiva del provvedimento che definisce le fasi procedurali con l'evidenziazione degli effetti negativi della decadenza del contributo per il mancato adempimento ivi previsto;

Dato atto che:

- a favore di codesta ATER è stato disposto

un contributo di €945.172,50 in conto capitale ed €324.000,00 per il pagamento degli oneri finanziari di ammortamento mutui per i primi tre anni in cui si presume l'ultimazione dei lavori e l'assegnazione degli alloggi per la realizzazione di n. 30 alloggi;

- l'obiettivo fisico da realizzare, legato sia alla tipologia degli alloggi che al costo max vigente al momento della progettazione, può subire variazioni. L'ipotesi economica indicata nella deliberazione n. 296 del 28 marzo 2007 è stata utilizzata a soli fini programmatici;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri generali dell'azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane ed in particolare per la materia di che trattasi, gli organi di direzione politica hanno consolidato indirizzi univoci nell'attribuzione di finanziamenti integrativi per il completamento degli interventi in corso;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia;

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 sono assegnati a favore dell'ATER di LANCIANO per la realizza-

zione di n. 30 alloggi i seguenti finanziamenti:

- €945.172,50 in conto capitale;
- € 324.000,00 quale contributo ammortamento per i primi tre anni;

- 2) L'erogazione è condizionata al rispetto delle direttive riportate nelle premesse.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/130:
**Deliberazione della G.R. n. 296 del
28.03.2007 "Programma per la costruzione
di alloggi a canone concordato da parte delle
Ater con contributi regionali" - Ater di
CHIETI assegnazione finanziamenti-.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 con la quale è stata approvato il "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali";

Preso atto che:

- nel provvedimento sopra indicato l'inizio dei tempi per l'attuazione dell'intervento decorrono dalla formale attribuzione del finanziamento da parte del Dirigente del Servizio;

- tale disposizione, anche se prevista solo per il caso di acquisto di alloggi, è estensibile anche alle altre tipologie d'intervento per conformità procedurale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007, che si allega in copia, il cui contenuto s'intende qui riportato;
- in particolare la parte motiva del provvedimento che definisce le fasi procedurali con l'evidenziazione degli effetti negativi della decadenza del contributo per il mancato adempimento ivi previsto;

Dato atto che:

- a favore di codesta ATER è stato disposto un contributo di €787.643,75 in conto capitale ed €270.000,00 per il pagamento degli oneri finanziari di ammortamento mutui per i primi tre anni in cui si presume l'ultimazione dei lavori e l'assegnazione degli alloggi per la realizzazione di n. 25 alloggi;
- l'obiettivo fisico da realizzare, legato sia alla tipologia degli alloggi che al costo max vigente al momento della progettazione, può subire variazioni. L'ipotesi economica indicata nella deliberazione n. 296 del 28 marzo 2007 è stata utilizzata a soli fini programmatici;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri generali dell'azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia

Residenziale ed Aree Urbane ed in particolare per la materia di che trattasi, gli organi di direzione politica hanno consolidato indirizzi univoci nell'attribuzione di finanziamenti integrativi per il completamento degli interventi in corso;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia;

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 sono assegnati a favore dell'ATER di CHIETI per la realizzazione di n. 25 alloggi i seguenti finanziamenti:
 - €787.643,75 in conto capitale;
 - € 270.000,00 quale contributo ammortamento per i primi tre anni;
- 2) L'erogazione è condizionata al rispetto delle direttive riportate nelle premesse.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/131:
Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali" - Ater di PESCARA assegnazione finanziamenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 con la quale è stata approvato il “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali”;

Preso atto che:

- nel provvedimento sopra indicato l’inizio dei tempi per l’attuazione dell’intervento decorrono dalla formale attribuzione del finanziamento da parte del Dirigente del Servizio;
- tale disposizione, anche se prevista solo per il caso di acquisto di alloggi, è estensibile anche alle altre tipologie d’intervento per conformità procedurale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007, che si allega in copia, il cui contenuto s’intende qui riportato;
- in particolare la parte motiva del provvedimento che definisce le fasi procedurali con l’evidenziazione degli effetti negativi della decadenza del contributo per il mancato adempimento ivi previsto;

Dato atto che:

- a favore di codesta ATER è stato disposto un contributo di €1.417.758,75 in conto capitale ed €486.000,00 per il pagamento degli oneri finanziari di ammortamento mutui per i primi tre anni in cui si presume l’ultimazione dei lavori e l’assegnazione degli alloggi per la realizzazione di n. 45 alloggi;
- l’obiettivo fisico da realizzare, legato sia alla tipologia degli alloggi che al costo max vigente al momento della progettazione, può subire variazioni. L’ipotesi economica indicata nella deliberazione n. 296 del 28 marzo 2007 è stata utilizzata a soli fini program-

matori;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l’adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di “Direzione Politica” - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri generali dell’azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane ed in particolare per la materia di che trattasi, gli organi di direzione politica hanno consolidato indirizzi univoci nell’attribuzione di finanziamenti integrativi per il completamento degli interventi in corso;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia;

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 sono assegnati a favore dell’ATER di PESCARA per la realizzazione di n. 45 alloggi i seguenti finanziamenti:
 - €1.417.758,75 in conto capitale;
 - € 486.000,00 quale contributo ammortamento per i primi tre anni;
- 2) L’erogazione è condizionata al rispetto delle direttive riportate nelle premesse.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,

MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/132:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali” - Ater di L’AQUILA assegnazione finanziamenti-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 con la quale è stata approvato il “Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali”;

Preso atto che:

- nel provvedimento sopra indicato l’inizio dei tempi per l’attuazione dell’intervento decorrono dalla formale attribuzione del finanziamento da parte del Dirigente del Servizio;
- tale disposizione, anche se prevista solo per il caso di acquisto di alloggi, è estensibile anche alle altre tipologie d’intervento per conformità procedurale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007, che si allega in copia, il cui contenuto s’intende qui riportato;
- in particolare la parte motiva del provvedimento che definisce le fasi procedurali con l’evidenziazione degli effetti negativi della decadenza del contributo per il mancato adempimento ivi previsto;

Dato atto che:

- a favore di codesta ATER è stato disposto un contributo di €1.732.816,25 in conto capitale ed €594.000,00 per il pagamento degli oneri finanziari di ammortamento mutui per i primi tre anni in cui si presume l’ultimazione dei lavori e l’assegnazione degli alloggi per la realizzazione di n. 55 alloggi;
- l’obiettivo fisico da realizzare, legato sia alla tipologia degli alloggi che al costo max vigente al momento della progettazione, può subire variazioni. L’ipotesi economica indicata nella deliberazione n. 296 del 28 marzo 2007 è stata utilizzata a soli fini programmatici;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l’adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di “Direzione Politica” - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri generali dell’azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane ed in particolare per la materia di che trattasi, gli organi di direzione politica hanno consolidato indirizzi univoci nell’attribuzione di finanziamenti integrativi per il completamento degli interventi in corso;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia;

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 sono assegnati a favore dell’ATER di L’AQUILA per la realizzazione

di n. 55 alloggi i seguenti finanziamenti:

- €1.732.816,25 in conto capitale;
- € 594.000,00 quale contributo ammortamento per i primi tre anni;

2) L'erogazione è condizionata al rispetto delle direttive riportate nelle premesse.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DC7/133:

Deliberazione della G.R. n. 296 del 28.03.2007 "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali" - Ater di TERAMO assegnazione finanziamenti-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 con la quale è stata approvato il "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle Ater con contributi regionali";

Preso atto che:

- nel provvedimento sopra indicato l'inizio dei tempi per l'attuazione dell'intervento decorrono dalla formale attribuzione del finanziamento da parte del Dirigente del Servizio;
- tale disposizione, anche se prevista solo per

il caso di acquisto di alloggi, è estensibile anche alle altre tipologie d'intervento per conformità procedurale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007, che si allega in copia, il cui contenuto s'intende qui riportato;
- in particolare la parte motiva del provvedimento che definisce le fasi procedurali con l'evidenziazione degli effetti negativi della decadenza del contributo per il mancato adempimento ivi previsto;

Dato atto che:

- a favore di codesta ATER è stato disposto un contributo di €1.417.758,75 in conto capitale ed €486.000,00 per il pagamento degli oneri finanziari di ammortamento mutui per i primi tre anni in cui si presume l'ultimazione dei lavori e l'assegnazione degli alloggi per la realizzazione di n. 45 alloggi;
- l'obiettivo fisico da realizzare, legato sia alla tipologia degli alloggi che al costo max vigente al momento della progettazione, può subire variazioni. L'ipotesi economica indicata nella deliberazione n. 296 del 28 marzo 2007 è stata utilizzata a soli fini programmatici;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri generali dell'azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane ed in particolare

per la materia di che trattasi, gli organi di direzione politica hanno consolidato indirizzi univoci nell'attribuzione di finanziamenti integrativi per il completamento degli interventi in corso;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia;

DETERMINA

1) ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 28.03.2007 sono assegnati a favore dell'ATER di TERAMO per la realizzazione di n. 45 alloggi i seguenti finanziamenti:

- €1.417.758,75 in conto capitale;
- € 486.000,00 quale contributo ammortamento per i primi tre anni;

2) L'erogazione è condizionata al rispetto delle direttive riportate nelle premesse.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DC7/139:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Lanciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Lanciano, Via R. Paolucci, alla Sig.ra Costantini Rosalba, di cui alla delibera n. 220 del 24.04.2007 e comunque senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in graduatoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.04.2007, n. DN3/52:

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 - Centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "DARIO AUTOMOBILI" di De Bellis Dario - Via Colle S. Giacomo - 66036 Orsogna (CH) - Delibera di G.R. n. 7253 del 08.11.1990, rinnovata con DGR n. 1923 del 24.04.1993 e Determina Dirigenziale DF3/121 del 15.12.2004 - Approvazione del Piano di Adeguamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del Centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "DARIO AUTOMOBILI" di De Bellis Dario - Via Colle S. Giacomo - 66036

Orsogna (CH) - autorizzato con Delibera di G.R. n. 7253 del 08.11.1990, rinnovata con DGR n. 1923 del 24.04.1993 e Determina Dirigenziale DF3/121 del 15.12.2004, così come risultante dalla documentazione presentata e, specificatamente:

Piano di adeguamento

1. Relazione tecnica e stralcio del P.R.G. di Orsogna per adeguamento dell'impianto, datata 19.02.04;
 2. Relazione tecnica del Comune di Orsogna, datata 10.02.04;
 3. Elaborato grafico (planimetria del centro raccolta ed impianto trattamento di veicoli fuori uso in località Colle San Giacomo), datato 10.02.04;
- 2) di prescrivere che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità previste nel progetto, non può essere superiore a **18 mesi**, a decorrere dalla data di approvazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;
- 3) di prescrivere, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competenti, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. **30** dalla conclusione degli stessi;
- 4) di prescrivere, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'articolo 3, comma 1, lett.f) del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D. Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D.

Lgs. n. 209/03 e s.m.i.;

- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
 - e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
- 5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 209/03, richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D. Lgs. 152/06, è consentito:
- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'All. III dello stesso;
 - b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
- 6) di stabilire, inoltre, che l'esercizio dell'attività prosegua nei limiti e prescrizioni indicate con determina dirigenziale DF3/121 del 15.12.2004, con particolare riguardo alle disposizioni di cui di cui all'art. 7 della L.R. n. 27/2006, che ha introdotto modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 83/2000 e s.m.i., e della D.G.R. n. 1089/2005, e che il Piano di Adeguamento (PdA) dell'impianto deve tener conto ed essere realizzato secondo le prescrizioni di cui ai verbali del Gruppo di Lavoro (GdL), che si intendono nel presente atto interamente riportati;
- 7) di stabilire, ancora, che il presente provvedimento, integra e modifica quanto precedentemente disposto, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e le prescrizioni già stabilite e compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;
- 8) di stabilire, infine, che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D. Lgs. 152/06;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Orsogna (CH), alla Provincia di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila ed al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Chieti;
- 10) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "**DARIO AUTOMOBILI**" di **De Bellis Dario** - Via Colle S. Giacomo - **66036 Orsogna (CH)** - ;

11) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 04.05.2007, n. DN3/58:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Discarica sita in località Tomette nel Comune di Poggio Picenze (AQ) autorizzata con Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Visto il D.Lgs. 13.01.03, n. 36, avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Preso atto del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "*Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi*

del D.Lgs. 152/06, pubblicati nella G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006”;

Vista la L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. avente per oggetto: “*Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti*”, art. 24;

Preso atto che con decisioni nn. 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE, recepite dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio con Direttiva 9 aprile 2002, l’Unione Europea ha provveduto a modificare il catalogo europeo dei rifiuti, con la conseguente applicazione agli Stati membri a far data dall’ 01/01/2002;

Visto che il Comune di Poggio Pienze è stato autorizzato con Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01 avente ad oggetto “D.Lgs. n. 22/97 art. 27 e 28 – Comune di Poggio Pienze - Autorizzazione regionale per la realizzazione in variante ed esercizio della discarica per R.U. della capacità di circa 25000 mc. al servizio dei Comuni di Poggio Pienze, San Demetrio né Vestini, Sant’Eusanio, Villa S. Angelo, Fossa ed Ocre in località Tomette nel Comune di Poggio Licenze (AQ)”;

Richiamate le disposizioni della D.G.R. n. 1398 del 29.11.2006, avente per oggetto: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – art. 21, commi 13 e 14. “*Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero*””;

Richiamate le disposizioni della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006, avente per oggetto: “L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4. “*Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extra-regionale*”. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089.”;

Richiamate le disposizioni della D.G.R. n. 169 del 24.02.2007, avente per oggetto: “Decreto legislativo 13.01.2003, n. 36 – D.M. 3 agosto 2005 – “*Ammissibilità di rifiuti classificati con codice CER 19 12 12 in impianti di smaltimento già autorizzati alla realizzazione e all’esercizio*

ai sensi della Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84, ex articoli 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03”. Direttive tecnico - gestionali.”;

Esaminata la nota del Comune di Poggio Pienze prot. n. 2886/VI/08 del 12/12/06, acquisita al prot. n. 10698 del 14/12/06, con la quale si comunica l’opportunità di ricorrere ad una variante non sostanziale al progetto approvato con Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01, mediante utilizzo sulle sponde di pneumatici inerti fuori uso, ai sensi dell’art. 6, comma 1 lett. o) del D.Lgs. n. 36/03, in luogo del sistema di impermeabilizzazione sintetica mediante geomembrana in HDPE posta al di sopra di un materassino bentonitico, la quale può essere soggetta, durante l’abbancamento di rifiuti, a perdita di integrità a causa di materiali acuminati presenti nei rifiuti medesimi;

Vista la comunicazione della DECO S.p.A., prot. n. 663/06-AV del 07/12/06, allegata all’istanza presentata dal Comune di Poggio Pienze, nella quale si ravvisa l’opportunità di utilizzare sulle sponde pneumatici inerti fuori uso, in conformità all’art. 6, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 36/03;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti ha invitato, con nota prot. n. 10862 del 21/12/06, l’ARTA, Dipartimento Provinciale di L’Aquila e l’Amministrazione Provinciale di L’Aquila, Settore Ambiente ad esprimere valutazioni in merito alla richiesta del Comune di Poggio Pienze;

Visto il parere dell’ARTA, Dipartimento Provinciale di L’Aquila, trasmesso con nota prot. n. 1224/BT/02/SM del 22/02/07, acquisito al prot. n. 2549/DN3 del 27/02/07, inerente “*l’utilizzo di pneumatici, usati a protezione del telo in HDPE nella discarica per rifiuti non pericolosi*”, nel quale si afferma: “*omissis ... si concorda con le valutazioni espresse nella nota del suddetto comune, in quanto, ai sensi dell’art. 21, commi 13 e 14 della L.R. 83/00 e della*

D.G.R. n. 1398 del 29/11/06, trattasi di varianti non sostanziali”;

Visto il parere espresso dall'Amministrazione Provinciale di L'Aquila con nota prot. n. 8617 del 05/02/07, acquisito al prot. n. 1436/DN3 dell'08/02/07, relativo alla *“richiesta di valutazioni per l'utilizzo di pneumatici inerti fuori uso da posizionare sulle sponde del sistema di impermeabilizzazione costituito da una geomembrana in HDPE nella discarica di Poggio Picenze”* ove si evidenzia che *“omissis ... il Settore scrivente ritiene che l'intento proposto non si configura come variante sostanziale”;*

Considerato, pertanto che allo stato degli atti non sussiste la necessità di procedere ad una nuova approvazione del progetto della discarica di che trattasi, autorizzato con Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01;

Ritenuto di richiamare il Comune beneficiario del presente provvedimento al pieno rispetto delle vigenti norme in materia e, in particolare, a quanto già stabilito nelle precedenti autorizzazioni regionali rilasciate a favore del Comune medesimo;

Considerato, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale 14/09/99, n. 77 contenente: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;*

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di autorizzare la variante non sostanziale, di cui alla richiesta del Comune di Poggio Picenze, prot. n. 2886/VI/08 del 12/12/06, acquisita al prot. n. 10698 del 14/12/06, citata in premessa, in conformità dell'art. 6 comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 36/03;

- 2) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è la medesima dell'Ordinanza dirigenziale n. 58 del 15/06/01, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di richiamare il Comune di Poggio Picenze agli obblighi e prescrizioni di cui alle seguenti Delibere:
 - a) D.G.R. n. 1398/29.11.06: *“L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – art. 21, commi 13 e 14. “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero””;*
 - b) D.G.R. n. 1399/29.11.06: *“L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4. “Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale”. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089.”;*
 - c) D.G.R. n. 169/24.02.07: *“Decreto legislativo 13.01.2003, n. 36 – D.M. 3 agosto 2005 – “Ammissibilità di rifiuti classificati con codice CER 19 12 12 in impianti di smaltimento già autorizzati alla realizzazione e all'esercizio ai sensi della Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84, ex articoli 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/03”.* Direttive tecnico - gestionali.”;
- 4) di prescrivere che nell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 5) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e pre-

scrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

- 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrangimento riscontrato, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 8) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 9) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento, redatto in numero due originali, al Comune di Poggio Picenze - Piazza San Rocco - 67026 Poggio Picenze (AQ) e alla Deco S.p.A. - Via Salara n. 14/bis - 66020 San Giovanni Teatino (CH);
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DN3/61:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Ditta CESCO di Contestabile D. & C. S.a.s. - Via Monsignor Bagnoli, n. 132 - Avezzano (AQ) - DF3/61 del 28/06/2005: "Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio da frazione organica selezionata di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata, da realizzarsi nel Comune di Avezzano (AQ), località "Borgo Incile - Strada 46". Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Preso atto del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "*Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs.152/06, pubblicati nella G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006*";

Vista la Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i., avente per oggetto: "*Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti*", art. 24;

Preso atto che con decisioni nn. 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE, recepite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio con Direttiva 9 aprile 2002, l'Unione Europea ha provveduto a modificare il catalogo europeo dei rifiuti, con la conseguente applicazione agli Stati membri a

far data dall'01/01/2002;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DF3/61 del 28.06.2005 avente ad oggetto: "Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio da frazione organica selezionata di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata, da realizzarsi nel Comune di Avezzano (AQ), località "Borgo Incile – Strada 46";

Richiamate le disposizioni della D.G.R. n. 1398 del 29.11.2006, avente per oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – art. 21, commi 13 e 14. "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";

Esaminata la nota della ditta CESCA di Contestabile D. & C. S.a.s. del 07.08.2006, acquisita al prot. n. 7315 dell'08.08.2006, con la quale si evidenzia:

- la necessità della A.C.I.A.M. S.p.A. "di dover portare a stabilizzazione le matrici provenienti da raccolta differenziata dell'umido e la frazione umida derivante dalla selezione del Rsu per un quantitativo complessivo di ton 9000 corrispondente a quello indicato nell'autorizzazione ...", di cui alla nota prot. n. 1081 del 04/08/2006;
- la volontà della ditta CESCA di accogliere la richiesta manifestata dall'ACIAM S.p.A.;
- l'esigenza di apportare varianti non sostanziali alla Determina dirigenziale n. DF3/61 del 28.06.2005 di seguito delineate:
 - svincolo dal rispetto dei quantitativi massimi trattabili giornalieri per singolo codice CER autorizzato;
 - trattamento del codice CER 19 12 12;
 - autorizzazione alle emissioni ai sensi del DPR 203/88;

Vista la relazione tecnica integrativa redatta dalla Società Entsorga costruttrice dell'impianto, allegata alla precitata nota della Ditta, dalla quale si evince che l'impianto in oggetto ha le

potenzialità per poter trattare quantitativi superiori a quelli autorizzati;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti ha richiesto, con nota prot. n. 7315 del 06.09.2006, valutazioni all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila ed all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Servizio Tutela dell'Ambiente, ai sensi della direttiva emanata con nota prot. n. 2593 del 26/03/04;

Vista la nota dell'ARTA-Dipartimento Provinciale di L'Aquila, prot. n. 7619/CH/01/SM del 25.10.2006 nella quale si afferma:

- *"Per quanto riguarda la richiesta di integrazione del codice CER 19 12 12, si ritiene che essa non costituisca una variante sostanziale rispetto a quanto autorizzato; resta comunque inteso che i trattamenti di compostaggio e di stabilizzazione devono essere attuati in cicli distinti";*
- *"Per quanto riguarda la richiesta di essere svincolati dal rispetto dei quantitativi massimi trattabili giornalieri per singolo codice CER autorizzato, si concorda con le precisazioni fatte dalla Ditta e si ritiene che essa non costituisca una variante sostanziale, ferme restando le quantità complessive giornaliere autorizzate; a tal proposito, si evidenzia che delle tre ipotesi gestionali relative al solo codice CER 19 12 12 proposte dalla Ditta, la prima (trattamento di 10.000 t/anno di rifiuto) non costituisce variante sostanziale in quanto rispetta le quantità giornaliere autorizzate, mentre la seconda e la terza (rispettivamente 15.000 e 20.000 t/anno di rifiuto) si configurano come varianti sostanziali perché prevedono il superamento della quantità autorizzata".*
- *"Si precisa infine che la Ditta deve richiedere specifica autorizzazione per le emissioni in atmosfera, ai sensi della parte V del D. Lgs. 152/06";*

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila prot. n. 42930 del 06.11.2006

nella quale *“Si evidenzia che la pregevole iniziativa proposta dalla Ditta CESCO sembra configurare un cambio operativo per l'impianto in parola in quanto da centro di compostaggio si trasformerebbe anche in centro di stabilizzazione con successivo conferimento in discarica presumibilmente in parte come terreno di ricopertura ed in parte come rifiuti trattati. Essendo quanto esposto un'ipotesi di lavoro non ben chiarita in tutti i suoi aspetti, questo Settore, prima di poter esprimere un parere in merito, ritiene necessario che debba essere chiarito in particolare come si intendono gestire i flussi da avviare ai due tipi di trattamento, fermo restando il limite quantitativo totale previsto nell'autorizzazione ... omissis”*;

Vista la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 3268/DN3 del 07.03.2007, con la quale si chiede il riscontro alle esigenze formulate dalla Provincia di L'Aquila, al fine di consentire alla stessa l'espressione del parere previsto ai sensi della D.G.R. n. 1398/29.11.2006 e si comunica la sospensione della procedura relativa all'istanza presentata dalla Ditta, nelle more della produzione delle integrazioni richieste dalla Provincia di L'Aquila;

Vista la nota della Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. S.a.s. del 20/03/2007, acquisita al prot. n. 4790/DN3 del 27.03.2007, trasmessa allo scrivente Servizio e alla Provincia di L'Aquila, inerente la relazione di verifica del bilancio di massa, ad integrazione delle richieste formulate con la precitata nota di tale Amministrazione;

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti non sussiste la necessità di procedere ad una nuova approvazione del progetto dell'impianto di che trattasi, presso il quale possono essere conferite le tipologie di rifiuto riportate nel testo dell'Autorizzazione regionale n. DF3/61 del 28.06.2005, con integrazione del codice CER 19 12 12, ferme restando le prescrizioni imposte dall'ARTA – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;

Ritenuto di richiamare la Ditta beneficiaria del presente provvedimento al pieno rispetto delle vigenti norme in materia e, in particolare, a quanto già stabilito nelle precedenti autorizzazioni regionali rilasciate a favore della Ditta medesima;

Considerato, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale 14/09/99, n. 77 contenente: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate;

DETERMINA

- 1) di stabilire che **l'attuale consistenza dell'impianto** della Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. S.a.s., ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), località “Borgo Incile – Strada 46”, a seguito della variante di cui in oggetto, **non subisce modifiche strutturali**; altresì, richiamato quanto sopra riportato, si autorizza, limitatamente all'esercizio di cui al provvedimento regionale precitato, punti 4, 5 e seg., la seguente modifica:
 1. a) si autorizza **la gestione del codice CER 19 12 12** esclusivamente per il periodo indicato nell'atto di convenzione tra ACIAM e CESCO, conseguente all'ipotesi manifestata dalla ACIAM S.p.A. con nota n. 1081 del 04/08/2006;
 1. b) si prescrive che quanto autorizzato al precedente punto 1.a) avvenga esclusivamente nei limiti della potenzialità annua autorizzata con la citata determina n. DF3/61 del 28.06.2005;
 1. c) si prescrive che, prima di avviare la

gestione dei rifiuti autorizzata al precedente punto 1.a), la Società in oggetto produca copia della convenzione citata, contenente l'inizio e il termine di tali operazioni, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e all'ARTA - Direzione Regionale;

1. d) si prescrive che, contestualmente all'invio dell'atto di convenzione, sia comunicata la data di inizio delle attività, oggetto del presente provvedimento;
1. e) si prescrive che, per effetto di quanto riportato nel presente provvedimento, **la gestione dei codici C.E.R. precedentemente autorizzati con DF3/61/05, sia sospesa dalla data di inizio attività** prevista al precedente punto 1.d) sino alla scadenza riportata nell'atto di convenzione, da prodursi ai sensi del suddetto punto 1.c);
1. f) si prescrive che, al termine della gestione della presente variante, sia data tempestiva comunicazione ai predetti Enti, e che da tale data vengano ripristinate, previo accertamento del Dipartimento ARTA competente, le fasi gestionali originarie, con contestuale presentazione della relazione di conformità alla D.G.R. n. 400/04 e s.m.i., prescritta al punto 4.5 della determinazione dirigenziale n. DF3/61/05;
- 2) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione n. DF3/61 del 28/06/05, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere la trasmissione, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, di copia dell'Autorizzazione per le emissioni in atmo-

sfera e copia dell'Autorizzazione per gli scarichi idrici;

- 4) di prescrivere che nell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti, così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 5) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 6) di richiamare la ditta autorizzata:
 - agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. E' fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
 - agli obblighi fissati agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;
 - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 7) di richiamare, altresì, la ditta agli obblighi e prescrizioni di cui alle seguenti DD.GG.RR:
 - D.G.R. n. 132//22.02.06: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 1387 del 29/12/04.";
 - D.G.R. n. 1399/29.11.06: "L.R. 9.08.2006, n. 27 - art. 7, comma 4. "Direttive in materia di comunicazione dei

dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale”. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089.”;

- D.G.R. n. 1528/27.12.06: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. “*Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico*”. Approvazione.”;
 - D.G.R. n. 167/24.02.07: “D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28/04/2000, n. 83 - L.R. 23/06/2006, n. 22 - L.R. 9/08/2006, n. 27. “*Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero.*””;
 - D.G.R. n. 169/24.02.07: “*Decreto legislativo 13.01.2003, n. 36 – D.M. 3 agosto 2005 – “Ammissibilità di rifiuti classificati con codice CER 19 12 12 in impianti di smaltimento già autorizzati alla realizzazione e all’esercizio ai sensi della Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84, ex articoli 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/03”. Direttive tecnico - gestionali.*”;
- 8) di stabilire che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell’infrazione riscontrata, l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/06, nonché l’applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento, all’Amministrazione Comunale di Avezzano (AQ), all’Amministrazione Provinciale di L’Aquila, all’ARTA - Direzione

Centrale di Pescara, all’ARTA - Dipartimento Provinciale di L’Aquila;

- 10) di trasmettere, altresì, ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L’Aquila;
- 11) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. S.a.s. - Via Bagnoli, n. 132 – Avezzano (AQ);
- 12) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.05.2007, n. DN3/63:
D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17. - L.R. 28.04.2000, n. 83 – COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSII - Approvazione del piano di adeguamento della discarica comunale di 1° Cat., ubicata in loc. Topanico nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*”, ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Visto il D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284 *“Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Preso atto del provvedimento del ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: *“Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs n. 152/06, pubblicato sulla G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18, e 24 maggio 2006”*;

Visto l’art. 208 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i. *“Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti”*;

Visto l’art. 182, comma 7 del suddetto decreto, che recita: *“Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del D.Lgs 13.01.03, n. 36 di attuazione della direttiva 1999/33/CE”*;

Visto il D.Lgs. 13.01.03, n. 36, avente per oggetto *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

Visto il D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”* ed in particolare l’art. 6 e la Tab. 5 dello stesso;

Vista la L.R. 28.04.00, n. 83 e s.m.i. avente per oggetto: *“Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti, contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti”*;

Vista la Direttiva 9 aprile 2002 *“Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”*, che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

Vista la D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto *“L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero”*;

Vista la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto *“L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089”*;

Vista la L.R. 9.08.2006, n. 27 *“Disposizioni in materia ambientale”*;

Vista la L.R. 23.06.2006, n. 22 *“Integrazione del PRGR con il piano di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, con il Piano regionale per la raccolta ed il successivo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario in attuazione dell’art. 4, comma 1 del DLgs. 209/99 dell’art. 11, comma 1, della direttiva 96/59/CE in ordine allo smaltimento dei PCB/PCT e con il programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica”*, contenente le disposizioni relative alle modalità gestionali ed alla riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB), da conferire in discarica;

Vista la DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto *“Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico”*;

Vista la L.R. 16.06.2007, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e circolare applicativa pubblicata sul BURA n. 11 Speciale del 9.02.2007;

Vista la D.G.R. 10.12.2003 n. 1198 avente per oggetto: *“L.R. 28.04.2000 n. 83 Art. 20 - Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, artt. 27 e 28, del D.Lgs. n. 36/2003 e della legge n. 372/99 per la realizzazione e l’esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero ei rifiuti”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 7 del 25 febbraio 2004;

Vista la D.G.R. 22.02.2006, n. 132 avente per oggetto: “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 1387 del 29.12.04*”, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n. 33 Speciale del 29 marzo 2006;”

Richiamate le DD.GG.RR. n. 1775 del 31.03.88, n. 1653 del 25.06.97, n. 3045 del 18.11.98, l’Ordinanza n. 70 del 01.08.2001 e la DF3/92 del 04/11/2003, concernenti l’autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell’impianto comunale di smaltimento di rifiuti urbani, ubicato in loc. Tapanico nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

Vista la nota prot. n. 7612 del 26.09.2003, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 8130 del 30.09.03, con la quale il Comune di Magliano dei Marsi ha inoltrato il Piano di Adeguamento (PdA), previsto dall’art. 17, comma 3 del D.Lgs. 36/03 così articolato:

Piano di Adeguamento:

Documenti:

- Una copia del Piano di Adeguamento a firma del tecnico incaricato. Ing. Pasquale Ridolfi, composto dai seguenti capitoli:
 1. Identificazione dell’impianto
 2. Caratteristiche tecnico-costruttive, valutazione di conformità e lavori da eseguire.
 3. Piano di gestione operativa
 4. Piano di ripristino ambientale
 5. Piano di gestione post-operativa
 6. Piano di sorveglianza e controllo.
 7. Piano finanziario.

Vista la nota di questo Servizio prot. n. 10304/S3 del 03.12.2003 con la quale è stata

richiesta al Comune di Magliano dei Marsi l’integrazione della documentazione trasmessa con prot n. 7612 del 26.09.2003, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 8130 del 30.09.03, al fine della valutazione del piano di adeguamento.

Vista la nota prot. n. 0068 del 07.01.2004, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 123/S3 del 09.01.2004, con la quale il Comune di Magliano dei Marsi ha inoltrato le integrazioni richieste e specificatamente:

Documenti (1 copia):

- Integrazioni al piano di adeguamento a firma del tecnico incaricato. Ing. Pasquale Ridolfi.
- Scheda identificativa della discarica.

Richiamata la nota di questo Servizio prot. n. 591 del 23.01.04, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le metodologie istruttorie relative al Piano di Adeguamento in argomento, da svolgersi da parte di un Gruppo di Lavoro (GdL), costituito dal Dirigente del Servizio di Gestione dei Rifiuti, da rappresentanti della Direzione Regionale dell’A.R.T.A., da rappresentanti dei Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti della medesima Agenzia e dal consulente incaricato, giusta Determinazione dirigenziale n. DF3/21 del 18.03.2004;

Visto il verbale della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 21.10.04, notificato al Comune di Magliano dei Marsi con nota prot. n. 10977 **del 14.12.04;**

Rilevato che dal predetto verbale, in particolare, emergono le seguenti considerazioni e prescrizioni:

- Relativamente al progetto di adeguamento delle opere infrastrutturali si prescrive:
 - Taratura del sistema automatico di estrazione del percolato al fine di evitare che si raccolga un battente idraulico superiore a 30-50 cm sul fondo del corpo disca-

- rica;
- Chiusura immediata del lotto già esaurito (lotto N.° 2), con la realizzazione del pacchetto di chiusura previsto dal decreto almeno fino allo strato di impermeabilizzazione.
 - Realizzazione contemporanea dei pozzi di estrazione del biogas già previsti per il lotto esaurito.
 - Relativamente al piano di gestione operativa si prescrive:
 - Presentazione al Dipartimento dell'ARTA competente per territorio del Piano di Intervento (entro trenta giorni dalla data di ricevimento del presente verbale) contenente la descrizione di tutte le procedure da attuare in condizioni straordinarie di gestione dell'impianto.
 - Divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati.
 - Divieto di ricircolo del percolato
 - Divieto di modifica dei profili finali autorizzati per il primo lotto, con conseguente diminuzione del volume utile dei rifiuti derivante dal diverso spessore del pacchetto di chiusura rispetto a quello precedentemente autorizzato.
 - Relativamente al piano di Gestione Post-Operativa:
 - L'analisi di questa sezione del Piano ha evidenziato una sostanziale rispondenza agli adempimenti previsti per la Gestione Post-Operativa dell'impianto alle indicazioni contenute nel Decreto: il GdL non ha riscontrato la necessità di formulare prescrizioni al riguardo.
 - Relativamente al piano di sorveglianza e controllo si prescrive:
 - Definizione, d'intesa con il dipartimento dell'ARTA competente per territorio, delle frequenze e modalità di campionamento per i parametri indicati nell'All. 2 al D.lgs n. 36/2003.
 - Relativamente al piano di ripristino ambientale:
 - L'analisi di questa sezione del Piano ha evidenziato una sostanziale conformità ai contenuti previsti nel decreto; pertanto il GdL non ha riscontrato la necessità di formulare prescrizioni a riguardo.
 - Relativamente al piano finanziario:
 - L'analisi di questa sezione del piano ha evidenziato una generale conformità ai contenuti previsti nel Decreto: pertanto, il GdL non ha riscontrato la necessità di formulare prescrizioni a riguardo
 - Relativamente ai tempi previsti per gli adeguamenti si prescrive quanto segue:
 - Entro 30 giorni dalla data della notifica al Comune di Magliano dei Marsi, del verbale della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 31.01.05:
 - a) presentazione del Piano di Intervento contenente tutte le procedure da attuare in condizioni straordinarie di impianto e la definizione della frequenza e modalità di prelievo ed analisi dei campioni (da concordare con il Dipartimento Provinciale dell'ARTA.
 - Entro 90 giorni dalla data di notifica, al Comune di Magliano dei Marsi, del presente provvedimento di autorizzazione.
 - a) Taratura del sistema automatico di estrazione del percolato al fine di evitare che si raccolga un battente idraulico superiore a 30-50 cm sul fondo del corpo scarica.
 - b) Chiusura del lotto già esaurito (lotto N. 2), con la realizzazione del pacchetto di chiusura previsto dal decre-

to almeno fino allo strato di impermeabilizzazione.

Preso atto della nota prot. n. 5967/BT/02/SM del 23.08.06, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 7669 del 31/08/06, con la quale L'ARTA Abruzzo comunica la predisposizione delle linee guida relative alle azioni di monitoraggio e controllo da effettuare in ottemperanza al D.Lgs 36/03 ed indica che in attesa delle sopraccitate linee guida, le frequenze e le modalità di campionamento dei parametri nelle varie matrici ambientali dovranno essere conformi a quanto previsto nell'All. 2 al D.Lgs n. 36/03.

Ritenuto che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto con:

- DD.GG.RR. n. 1775 del 31.03.88, n. 1653 del 25.06.97, n. 3045 del 18.11.98, Ordinanza n. 70 del 01.08.2001 e DF3/92 del 04/11/2003 concernenti l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto comunale di smaltimento di rifiuti urbani, ubicato in loc. Topanico nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

Considerato quindi, che dall'esame della documentazione acquisita agli atti, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di Adeguamento (PdA), indicato in oggetto, nel pieno rispetto degli elaborati progettuali presentati;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la Legge n. 77 del 14/9/99, recante: *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*.

DETERMINA

- 1) di APPROVARE, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del DLgs. 13.01.03, n. 36, il Piano di Adeguamento (PdA), del **COMUNE DI**

MAGLIANO DEI MARSII, relativo alla discarica comunale per lo smaltimento di rifiuti urbani, ubicata in loc. Topanico nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ), così come di seguito articolato e presentato:

Piano di Adeguamento:

Documenti:

- Una copia del Piano di Adeguamento a firma del tecnico incaricato. Ing. Pasquale Ridolfi, composto dai seguenti capitoli:
 1. Identificazione dell'impianto
 2. Caratteristiche tecnico-costruttive, valutazione di conformità e lavori da eseguire.
 3. Piano di gestione operativa
 4. Piano di ripristino ambientale
 5. Piano di gestione post-operativa
 6. Piano di sorveglianza e controllo.
 7. Piano finanziario
 - Integrazioni al piano di adeguamento a firma del tecnico incaricato. Ing. Pasquale Ridolfi.
 - Scheda identificativa della discarica.
- 2) di STABILIRE che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto con DD.GG.RR. n. 1775 del 31.03.88, n. 1653 del 25.06.97, n. 3045 del 18.11.98, Ordinanza n. 70 del 01.08.2001 e DF3/92 del 04/11/2003 con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;
 - 3) di CLASSIFICARE la discarica in oggetto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 36/03, come "discarica per rifiuti non pericolosi";
 - 4) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 17 del

D.Lgs. n. 36/03, la prosecuzione dell'esercizio della discarica, già autorizzata con **DD.GG.RR. n. 1775 del 31.03.88, n. 1653 del 25.06.97, n. 3045 del 18.11.98, Ordinanza n. 70 del 01.08.2001 e DF3/92 del 04/11/2003**, a favore del **COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSII** sino alla data di scadenza della predetta ultima autorizzazione, salvo proroga da rilasciarsi ai sensi di legge, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Relativamente al progetto di adeguamento delle opere infrastrutturali si prescrive:
 - Taratura del sistema automatico di estrazione del percolato al fine di evitare che si raccolga un battente idraulico superiore a 30-50 cm sul fondo del corpo discarica;
 - Chiusura immediata del lotto già esaurito (lotto N. 2), con la realizzazione del pacchetto di chiusura previsto dal decreto almeno fino allo strato di impermeabilizzazione.
 - Realizzazione contemporanea dei pozzi di estrazione del biogas già previsti per il lotto esaurito.
- Relativamente al piano di gestione operativa si prescrive:
 - Presentazione al Dipartimento dell'ARTA competente per territorio del Piano di Intervento (entro trenta giorni dalla data di ricevimento del presente verbale) contenente la descrizione di tutte le procedure da attuare in condizioni straordinarie di gestione dell'impianto.
 - Divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati.
 - Divieto di ricircolo del percolato
- Divieto di modifica dei profili finali autorizzati per il primo lotto, con conseguente diminuzione del volume utile dei rifiuti derivante dal diverso spessore del pacchetto di chiusura rispetto a quello precedentemente autorizzato.
- Relativamente al piano di sorveglianza e controllo si prescrive:
 - Definizione, d'intesa con il dipartimento dell'ARTA competente per territorio, delle frequenze e modalità di campionamento per i parametri indicati nell'All. 2 al D.lgs 36/2003.
- Relativamente ai tempi previsti per gli adeguamenti si prescrive quanto segue:
 - Entro 30 giorni dalla data della notifica, al Comune di Magliano dei Marsi, del verbale della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 31.01.05:
 - a) presentazione del Piano di Intervento contenente tutte le procedure da attuare in condizioni straordinarie di impianto e la definizione della frequenza e modalità di prelievo ed analisi dei campioni (da concordare con il Dipartimento Provinciale dell'ARTA)
 - Entro 90 giorni dalla data di notifica, al Comune di Magliano dei Marsi, del presente provvedimento di autorizzazione.
 - a) Taratura del sistema automatico di estrazione del percolato al fine di evitare che si raccolga un battente idraulico superiore a 30-50 cm sul fondo del corpo discarica.
 - b) Chiusura del lotto già esaurito (lotto N. 2), con la realizzazione del pacchetto di chiusura previ-

sto dal decreto almeno fino allo strato di impermeabilizzazione.

- 5) di DISPORRE la verifica, da parte del competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA, del rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 4).
- 6) di PRESCRIVERE che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti) ed al competente Dipartimento Prov.le dell'ARTA, la data di conclusione dei lavori di cui al precedente punto 4), entro e non oltre il termine di gg. 10 dalla conclusione dei lavori stessi;
- 7) di PRESCRIVERE, il rispetto delle modalità di gestione dei rifiuti da smaltire, obblighi e divieti di cui alle seguenti disposizioni:
 - D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";
 - D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto "L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089";
 - D.G.R. 22.02.2006, n. 132 avente per oggetto: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 1387 del 29.12.04";
 - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - articoli 189 (catasto dei rifiuti), 190 (registro di carico e scarico), 193 (trasporto dei rifiuti) e 212 (albo nazionale gestori ambientali);
 - D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: "Definizione dei criteri di ammis-

sibilità dei rifiuti in discarica";

- D.Lgs. 36/03 – art. 5 "Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica";
 - L.R. 23.06.2006, n. 22 in materia di modalità di gestione e raggiungimento degli obiettivi per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili;
 - ulteriori prescrizioni fissate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dalla L.R. 83/00 e s.m.i e dal D.Lgs. 36/03;
 - DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto "Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico";
 - L.R. 16.06.2007, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".
- 8) di FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - 9) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e alla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo nazionale gestori ambientali, presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
 - 10) di NOTIFICARE, ai sensi di legge, copia del provvedimento al Comune di Magliano dei Marsi.
 - 11) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del DLgs. 152/06.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 20.04.2007, n. DN2/50:

Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 15 a) e 12. Determinazione dirigenziale n. DF2/367 del 22.10.2003, avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di macinazione buccette e produzione vapore derivante dalla combustione del biogas – e per l'impianto di produzione tartrato – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 15 a) e 7 – della Ditta DISTILLERIA D'AURIA da ubicarsi in stazione Caldari – Comune di Ortona (CH). Revoca DF2/298 del 12.5.2003". Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di RETTIFICARE la determinazione dirigenziale n. DF2/367 del 22.10.2003, accogliendo e facendo proprio come parte integrante e sostanziale del presente atto, il nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 5.3.2007, relativamente ai punti di emissione E8 ed E9 (All. 5);
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, per un periodo di anni 15, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportati nelle tabelle riassuntive datate 29.1.2003 (All. 6) e 5.3.2007 (All. 5) - parti integranti e sostanziali della presente determinazione e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 13) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

Seguono allegati

DISTILLERIA D'AURIA S.p.A. Villa Caldari 66026 ORTONA (CH)

Data di 05.03.2007

PARTENEGGIANTE DELLA DETERMINA del 20/04/07

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI										ALLEGATO N° 1			
Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temperatura (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso massa (Kg/h)	Altezza punto di emissione (m)	Diametro o lati sezione (m) o (mxm)	Tipo di impianto di abbattimento ()	Tenore di ossigeno (%)	Tenore di vap. Acqueo (%)
8	ESSICCACIONE TARTRATO	4.000	24	continua	90	Polveri NOx CO (con imp. a pieno regime) CO (durante i cicli transitori)	25 100 100 200	0,100 0,400 0,400 0,800	12	0,40	FT	17	
9	INSILAGGIO TARTRATO	600	5	discontinua	ambiente	Polveri	10	0,006	8	0,15	FT		

(*) C= ciclone; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattitore ad umido; AUV= abbattitore ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; ALTRI= specificare.

DISTILLERIA D'AURIA S.p.A.
 Presidente
 Reg. Sic. n. 20/04/07

Tigro e firma del legale rappresentante della società



ALLEGATO n.ro 7
 PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA
 n.ro del 20/04/07
 6

ALLEGATO n.ro 7
 REGIONE ABRUZZO
 DISTRETTO DI COLLECENNA
 n.ro Df2/367 del 22.10.07

DISTILLERIA D'AURIA S.p.A. Villa Caldari 66026 ORTONA (CH)

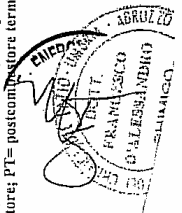
QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temperatura (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza punto di emissione (m)	Diametro o lato sezione (m) o (maxm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)
5	MOLINO	12.000	12	continua	35	Polveri	35	0,4200	10	0,40	C+FT
7	CENTRALE TERMICA	3.000	4	discontinua	200	Polveri Ossidi di carbonio Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Carbonio organico totale Compositi inorganici del cloro (come HCl)	3,50 100 200 24 20 20	0,0105 0,3000 0,6000 0,0720 0,0600 0,0600	9	0,50	

(*) C= ciclone; FT= filtro a fascio; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattitore ad umido venturati; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; LE= LAVORAZIONE

DISTILLERIA D'AURIA S.p.A.
 Presidente
 Timoteo Di Maria

Gestione rifiuti, acqua e suolo
 Servizio di pulizia e manutenzione
 Riscaldamento e climatizzazione
 La presente è in duplice copia di cui una facciale è conservata



DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 02.05.2007, n. DN2/55:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera ai fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) – per l'impianto di scantonatura e aspirazione post-verniciatura della PRESIDER S.R.L. ubicata nel Comune di Avezzano (AQ) – via G. Galilei n. 17 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/146 del 10/09/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di procedere alla RETTIFICA dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/146 del 10/09/2001, relativamente ai punti di emissione E3 ed E4, al fine di consentire alla Ditta Presider S.r.l. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di scantonatura e aspirazione post-verniciatura ubicato nel Comune di Avezzano (AQ) - secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 15/03/2007 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione, per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 15/03/2007 parte integrante e sostanziale della presente disposizione

(all. n. 2) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

- 3) il legale rappresentante della ditta è tenuto a comunicare l'avvio dell'impianto almeno 15 giorni prima della data stabilita per la messa in esercizio dello stesso;
- 4) di CONDIZIONARE l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a – obbligo all'adeguamento a nuovi limiti, qualora più restrittivi;
 - b – obbligo alla società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto c); è fatto altresì obbligo alla società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto d);
 - c – gli ulteriori controlli devono avere una frequenza annuale per i punti di emissione elencati nella tabella riassuntiva allegata, facente parte integrante del presente atto;
 - d – tutti i controlli di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
 - e – nel medesimo registro di cui al precedente punto d) vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
 - f – per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.M. 12.07.1990;

g – eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e trasmesse al competente Servizio Regionale;

h – che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;

f – ai sensi dell'ex D.M. 44 del 16/01/2004, che vengano rispettati i seguenti parametri:

- Capacità Nominale Annuale = 118,36 tonn COV/Anno;
- Soglia di consumo solventi (in riferimento alla capacità nominale – tonnCOV/anno): 123,05;
- Soglia di produzione (in riferimento alla capacità nominale – mq/anno): 765.600;
- Emissione Diffusa – tonnCOV/anno: 2,87;
- Emissione Diffusa – %INPUT: 13,68;
- Emissioni al Camino – Camino E3 – Valore medio mg/nmc 19,73 – valore limite mg/Nmc 75;
- Emissioni al Camino – Camino E4 – Valore medio mg/nmc 22,16 – valore limite mg/Nmc 50;
- Emissione Totale Annuale – tonnCOV/anno: 3,28;
- Fattore di Emissione kg COV emesse

/mq di metallo verniciato: 0,0043

- Frequenza piano di gestione dei solventi: annuale

- 5) di STABILIRE che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo e la Provincia;
- 6) di STABILIRE che il Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico-impiantistica e sulle relative emissioni dei punti di emissioni di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della ditta Presider S.r.l. ubicata nel Comune di Avezzano (AQ), al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione;
- 7) di FARE OBBLIGO alla ditta Presider S.r.l. di comunicare immediatamente al Sindaco del comune di Avezzano (AQ), alla Provincia e al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;
- 8) di PRECISARE che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24.05.1988, n. 203;
- 9) di PRECISARE che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o nullaoستا occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 10) di PRECISARE che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 203/88 e suc-

cessive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;

- 11) di FARE SALVI specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;
- 12) di DISPORRE la trasmissione della presente determinazione alla Ditta Presider S.r.l. ubicata nel comune di Avezzano (AQ) – alla Provincia di L'Aquila; al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo e

al Sindaco del Comune di Avezzano (AQ);

- 13) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

Segue allegato

ALLEG.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Impresa: <u>PRESIDER SRL</u>		Unità produttiva: <u>AVEGGANO (AQ)</u>									
Punto di emissione n.	Provenienza	Portata (N/m ³)	Durata media della emissione nelle 24h (h)	Frequenza dell'emissione giorni/settimana	Temperatura a (°C)	Tipo di sostanze inquinanti presenti	Concentrazioni degli inquinanti (mg/Nm ³)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Diametro o lato della sezione di emissione (m)	Tipo di impianto di abbattimento	
E1	SCANTONATURA	2.000	8	5	AMB	POLVERI	30	13	0,20	F.T. ABBATTIMENTO	
E2	SABBIATURA	15.000	8	5	30	POLVERI	18,4	3	0,40	A.U.	
E3	VERNICIATURA		4	5	30	POLVERI COV	23,4 75	13	0,60	F.T.	
E4	POST-VERNICIATURA		4	5	AMB	COV	50	13	0,60 x 0,60	F.T. CARBONI ATTIVI	

PRESIDER
 Via G. Galilei, 17 - 67051 AVEGGANO (AQ)
 Tel. 0863 4921 - Fax 0863 4921
 C.F. e P.IVA 016107
 C.C.I.A.A. L'Aquila REA

Aveggano, 15/03/2007

ALLEGATO n.ro. 2
 PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA
 n.ro. 582/55 del 07/05/07

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 09.05.2007, n. DN2/57:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di ante in legno per cucine" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta ARAN WORLD S.r.l. da ubicarsi in Zona Industriale Scerne Comune di Pineto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di AUTORIZZARE, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta ARAN WORLD per l'impianto di "produzione di ante in legno per cucine" da ubicarsi in comune di Pineto (TE), zona industriale Scerne, così

come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di CONCEDERE l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 05/10/2005 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

Segue allegato

ARAN WORLD - Sito 5 Sceme di Pineto (TE)											
Data 05 OTT. 2005											
Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h e 0,101 MPa	Durata emissione h/g	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentr. inquin. in emissione mg/Nm ³	Flusso di massa Kg/h	Altezza punto di emissione dal suolo (p.c.) mt	Dimensioni m x m	Tipo impianto di abbattimento
E ₁	Linea aspirazione n. 1	40.000	8	Discont.	Ambiente	Polveri	30	1,2	15,0		F.T.
L'impianto di abbattimento sulla linea di aspirazione n. 1 si compone un silo munito di maniche filtranti in tessuto senza camino. Gli effluenti depurati sono espulsi in atmosfera attraverso 14 feritoie poste ad un'altezza di mt. 13 ca. e la loro struttura non consente l'effettuazione di prelievi. I valori riportati sono analoghi all'abbattitore della linea 2, anch'esso dotato di maniche, la cui struttura permette l'esecuzione del campionamenti.											
E ₂	Linea aspirazione n. 2	40.000	3,5	Discont.	Ambiente	Polveri	30	1,2	7,0	0,60	F.T.
E ₃	Banco aspirante	10.000	0,5	Discont.	Ambiente	Polveri	30	0,3	5,0	0,30	F.T.
E ₄	Applicazione fondo- (carosello)	35.000	8	Discont.	Ambiente	Polveri Composti Organici Volatili (come Carbone)	2,0 100,0*	0,07 2,6	5,0	0,90	A.U. Filtro Andraee
E ₅	Cabina di verniciatura	20.000	2	Discont.	Ambiente	Polveri Composti Organici Volatili (come Carbone)	2,0 100,0*	0,04 1,5	7,0	0,40	Filtro Andraee
E ₆	Essiccazione linea applicazione tinta	20.000	4	Discont.	40	Sostanze Organiche (come Carbone)	100,0*	1,0	7,0	0,25	--
E ₇	Spazzolatura Linea tinta	10.000	2,5	Discont.	Ambiente	Polveri	30	0,3	7,0	0,40	--

ALLEGATO n.ro
 PARTE INTEGRANTE DEL
 n. 212/157 del 09/10/07



05 OTT. 2005

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h e 0,101 MPa	Durata emissione h/g	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentr. Inquin. in emissione mg/Nm ³	Flusso di massa Kg/h	Altezza punto di emissione del suolo (p.c.) mt	Diametro Dimensioni m x m	Tipo impianto di abbattimento
E ₈	Applicazione tinta	15.000	4	Discont.	Ambiente	Polveri Composti Organici Volatili (come Carbonio)	2,0 100,0*	0,03 1,12	7,0	0,60	Rete+ tessuto in materiale sintetico
E ₉	Essiccazione Linea applicazione fondo	15.000	8,0	Discont.	40	Sostanze Organiche (come Carbonio)	100,0*	0,75	7,0	0,40	--
E ₁₃	Linea aspirazione n. 3	40.000	3,5	Discont.	Ambiente	Polveri	30,0	1,2	7,0	0,40	F.T.

E₁₀ E₁₁ E₁₂ Impianti termici a metano con potenzialità inferiore a 100.000 Kcal/h. Queste emissioni, corrispondenti a centrali termiche a metano con potenza termica inferiore a 3 Mw, sono comprese nel punto 21 dell'allegato 1 al DPR 25/07/91; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 del DPR 203/88, rientra tra le attività ad inquinamento atmosferico poco significativo.

* Limiti previsti dal punto 8, allegato 2, D.M. 44/04

C = Cicione; F.T. = Filtro A Tessuto; P.E. = Precipitatore Elettrostatico; A.U. = Abbattitore a Umido; A.U.T. = Abbattitore A Umido Venturi; As. = Assorbitore; P.T. = Postcombustore Termico; P.C. = Postcombustore Catalitico; Altri = Specificare

ARAN WORLD S.r.l.
Il Rappresentante Legale

ARAN WORLD S.R.L.
Zona Industriale
64040 CASOLI (TE) - ITALY
Tel. 085/875071 - Fax 085/87097315
Cof. F. C. e Part. IVA 01444880676
REA 121399 - cap. soc. Euro 12.000.000 i.v.



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DD7/36:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il

corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

Per IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO BILANCIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Antonio Macera

Segue allegato

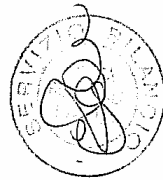


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Alto	36	Data Alto	14/05/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività		CASSA		
							COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	02.01.010	11413	1	SB.02.00		SPESE CORRENTI PER LE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	28.815,32			28.815,32			
S	02.01.010	11417	1	SB.02.00		SPESE CORRENTI PER IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEI SERVIZI INFORMATICI.	16.716,06			16.716,06			
S	13.01.002	21625	1	DA.05.00		INTERVENTI PER I CITTADINI ABRUZZESI EMIGRATI - L.R. 13.12.2004, N. 47 -.	595,00			595,00			
S	10.01.001	41612	1	DL.09.00		CONTRIBUTO PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO DELLE SCUOLE NON STATALI - L.R. 18.5.2000, N. 92.	13.217,07			13.217,07			
S	13.01.003	71520	1	DM.05.00		FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DISERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIOASSISTENZIALE -L.R. 17.12.1996, N. 135 E L.R.27.3.1988, N.22.	20.000,00			20.000,00			
S	15.01.002	321920	1	DD.07.00		FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L		79.343,45			79.343,45		
TOTALI SPESA							79.343,45		79.343,45		79.343,45		79.343,45
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00		0,00



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.05.2007, n. DG11/92:

Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi NEOTRON S.p.A. avente sede legale ed operativa in Loc. S.ta Maria di Mugnano - Modena, Stradello Aggazzotti, n. 104.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

- 1) di iscrivere nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - ai sensi del paragrafo 3) sub 3.4 dell'Allegato A della Deliberazione di G.R. 335/06 - il Laboratorio Analisi **NEOTRON S.p.A.** avente sede legale ed operativa in Loc. S.ta Maria di Mugnano - Modena, Stradello Aggazzotti, n. 104, al quale viene attribuito il seguente numero di riconoscimento:

N. 13/021/LAB

- 2) che il Sig. Gian Carlo Gatti, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta NEOTRON S.p.A., per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo del Laboratorio sopra generalizzato, ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale eventuali variazioni inerenti la struttura, la società ed ogni altro requisito di legge;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e

la Sicurezza degli Alimenti;

- 4) di comunicare l'avvenuta iscrizione del laboratorio nello specifico Registro Regionale al Sindaco del Comune ove ha sede il laboratorio;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28.02.2007 - Adozione variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI "VAL PESCARA" in attuazione piano particolareggiato in loc.tà Remartello del Comune di Loreto Aprutino.

Omissis

DELIBERA

Omissis

- Di adottare la variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI "VAL PESCARA" in attuazione piano particolareggiato in loc.tà Remartello del Comune di Loreto Aprutino;
- Di affidare al Servizio di Pianificazione del

Territorio la definizione delle ulteriori iniziative per definire l'iter procedurale per l'approvazione del Piano Attuativo in variante al PRT Consortile.

Pescara, 02/05/2007

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
Filippo Pasquali

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Decreto di esproprio n. 10 del 19.04.2007.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Del Comune suddetto

Visto il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 Nuovo testo unico in materia di Espropriazioni per pubblica utilità.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 220 del 13.06.2006, nella quale veniva approvato il progetto definitivo per i lavori di "realizzazione rotonda stradale incrocio via Trieste via Duca D'Aosta" con il relativo piano particellare di esproprio.

Vista la Determina del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n. 99 del 11.08.2006, nella quale venivano determinate in via provvisoria le indennità di espropriazione.

Visti i verbali di immissione in possesso e stati di consistenza effettuati in data 23.11.2006.

Viste le dichiarazioni di accettazione dell'indennità offerta alle ditte espropriande pervenute all'ufficio protocollo in data 28.08.2006 prot. n. 29616, 29617, e 29618 e le relative Determine del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici in data 28.11.2006 n. 151 nella quale veniva liquidato l'acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio e Determina

in data 20.02.2007 n. 18 nella quale veniva liquidato il saldo pari 20% dell'indennità di esproprio con mandati di pagamento rispettivamente del 13.12.2006 n. 2157, 2158, 2159 e del 26.02.2007 n. 423, 424 e 425.

Vista la Determina del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici in data 30.03.2007 n. 40 nella quale veniva liquidata l'indennità di esproprio accettata con nota n. 9865 del 22.03.2007 dal Giudice Delegato del Tribunale di Teramo sezione Fallimentare con mandato di pagamento del 10.04.2007 n. 709.

Vista la stessa Determina del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici in data 30.03.2007 n. 40 nella quale veniva dato mandato di depositare presso la Tesoreria provinciale dello stato - Banca d'Italia - sede di Teramo l'indennità di esproprio con mandato di pagamento del 10.04.2007 n. 710.

DECRETA

Art. 1 – **Sono definitivamente espropriati**, a favore del Comune di Alba Adriatica, i sottoindicati beni immobili occorrenti per i lavori di "realizzazione rotonda stradale incrocio via Trieste via Duca D'Aosta" e identificati come di seguito:

- 1) Area distinta al Catasto Terreni del Comune di Alba Adriatica al foglio 10 particella 3132 ente urbano e al Catasto Fabbricati del Comune di Alba Adriatica al foglio 10 particella 3132 area urbana di mq. 108 intestata alla Ditta: Coccia Carino nato a Tortoreto il 31.07.1937 C.F. CCCCRN37L31L307N proprietario per 1/3; Coccia Gabriele nato in Venezuela il 03.10.1970 C.F. CCCGRL70R03Z614P proprietario per 1/3; Coccia Silvana nata in Venezuela il 11.02.1962 C.F. CCCSVN62B51Z614V proprietaria per 1/3.
Indennità di esproprio complessiva liquidata: €4.428,00
(Quattromilaquattrocentoventottoeurozero-

centesimi)

- 2) Area distinta al Catasto Terreni del Comune di Alba Adriatica al foglio 10 particella 3133 ente urbano e al Catasto Fabbricati del Comune di Alba Adriatica al foglio 10 particella 3133 area urbana di mq. 118 intestata alla Ditta: Di Lorenzo Silvana nata a Pianella il 15.07.1945 C.F. DLRSVN45L55G555K proprietaria per 1/2 in regime di comunione dei beni;

Luciani Gabriele nato a Moscufo il 29.11.1941 C.F. LCNGRL41S29F765H proprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni.

Indennità di esproprio complessiva liquidata: €6.446,00

(Seimilaquattrocentoquarantaseieurozero-centesimi)

Art. 2 - Si allega al presente decreto sotto la lettera "allegato A" una planimetria catastale con l'individuazione delle porzioni di immobili espropriati al Comune di Alba Adriatica con campitura in rosso, giusto tipo di frazionamento n. 8430 del 17.01.2007.

Art. 3 - Il presente decreto sarà notificato ai proprietari e ai titolari dei diritti reali degli immobili espropriati, nelle forme previste per gli atti processuali civili e pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune e per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà, inoltre, a cura del responsabile del servizio e a

spese del Comune, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1 quarto comma, della tariffa allegata al D.P.R. del 26.04.1986, n. 131, esente da bollo, ai sensi del D.P.R. 642/72 ex art. 12, tabella B e dall'applicazione dell'imposta I.N.V.I.M., ai sensi dell'art. 1, ultimo comma, della legge 643/72 come approvato con D.P.R. 959/77 e trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo esonerando espressamente il Signor Conservatore dall'iscrizione dell'ipoteca legale e da ogni responsabilità a riguardo, nonché volturato presso l'Agenzia del Territorio di Teramo per la quale si chiede l'esenzione dal bollo ai sensi della legge 1149/67 e art. 1 Legge 166/79.

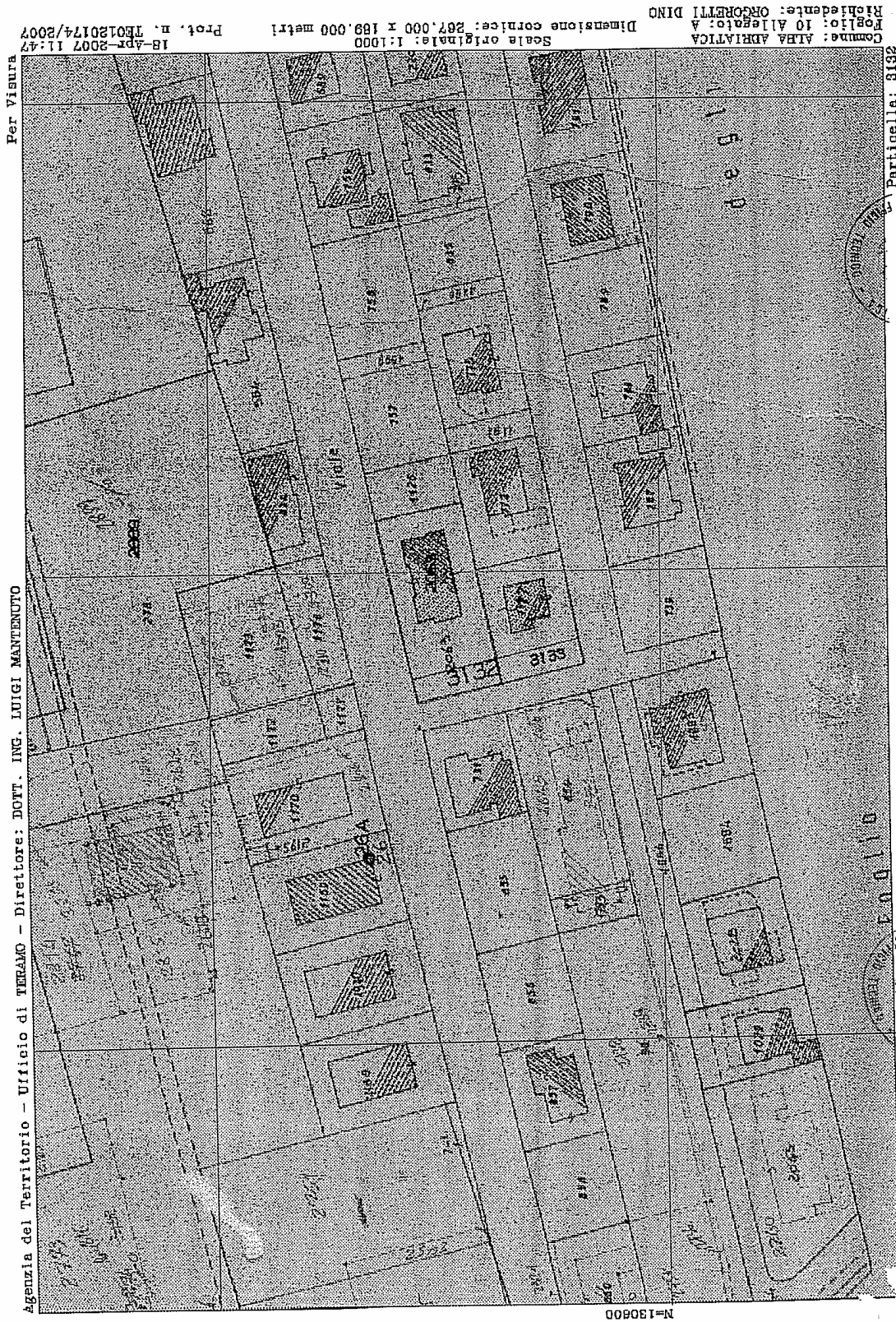
Art 5 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine rispettivamente di 120 e 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza dello stesso.

Alba Adriatica, lì 19.04.2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LL.PP.
Ing. Giorgio Di Pancrazio

Segue allegato



Agenzia del Territorio - Ufficio di TERAMO - Direttore: DOTT. ING. LUIGI MANTENUTO

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
 SETTORE PIANIFICAZIONE E
 SVILUPPO DEL TERRITORIO
 SVILUPPO ECONOMICO
 SERVIZI INFORMATIVI

Avviso di approvazione di variante NTA del PRG: "Recupero indennità di esproprio e art. 15" approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12.04.2007 è stata approvata la variante NTA di attuazione del PRG: "Recupero indennità di esproprio e art. 15" approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99, adottata con deliberazione di C.C. n. 37 del 16.10.2004, controdedotta con deliberazione di C.C. n. 67 del 10.11.200, conformemente alle prescrizioni riportate nel Certificato di non contrasto della suddetta variante con il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale trasmesso dall'Amministrazione Provinciale e acquisito al nostro protocollo n. 29511 in data 19.09.2006, disponendo l'efficacia della variante attraverso la presente pubblicazione sul B.U.R.A. ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/83 e s.m.i..

Avezzano, li

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo De Sanctis

COMUNE DI BELLANTE (TE)

Delibera n. 22 del 26.04.2007. Variante specifica al PRG per due Aree ricadenti nel centro urbano del capoluogo. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

Di approvare, come si approva, la variante urbanistica di dettaglio composta dai seguenti elaborati tecnici (Allegato A):

- Relazione Tecnica generale;
- Relazione Tecnica integrativa;
- Stralcio planimetria PRG Tavola 3/A (Zonizzazione PRG vigente);
- Stralcio planimetria PRG Tavola 3/B (Zonizzazione PRG variante);
- Stralcio planimetria PRG Tavola 5/A (Bellante paese Zonizzazione vigente);
- Stralcio planimetria PRG Tavola 5/B (Bellante Paese Zonizzazione variante);

Omissis

COMUNE DI L'AQUILA
 SETTORE TERRITORIO
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata area P.A.A.P. in località San Gregorio - L. 22.10.1971 n. 865 art. 27 e L.R. 12.4.1983 n. 18 artt. 19, 20 e 21 - Ditta: Zugaro Giovanni e Mario ed Aquilav 2 s.n.c. di Albertino ed Antonio Pajola. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13.2.2007.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. 12.4.1983 n. 18 nel testo in vigore;

PREMESSO

che conformemente agli artt. 20, 21 della L.R. 12.4.1983 n. 18 nel testo in vigore, gli atti

relativi al progetto di Piano Particolareggiato di iniziativa privata, area P.A.A.P. in località San Gregorio - Ditta: Zugaro Giovanni e Mario ed Aquilav 2 s.n.c. di Albertino ed Antonio Pajola, adottato in variante al P.R.G. ai sensi di legge, sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma pal. Del Tosto per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 30.05.2007 e sino al 28.06.2007 con il seguente orario:

- dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e/o opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente degli artt. 20 e 21 della citata L.R. 12.4.1983 n. 18 nel testo in vigore, dovranno essere redatte su carta legale e presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre i 30 giorni successivi al periodo di deposito e sino al 28.07.2006.

Anche i grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

L'Aquila, lì 30.05.2007

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
Dott. Ing. Renato Amorosi**

**L'ASSESSORE
Dott. Luca Ricciuti**

**COMUNE DI L'AQUILA
SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
Tel. e Fax 0862/645493**

Approvazione progetto per la costruzione in variante al P.R.G. di un complesso da adibire a servizi parrocchiali in Paganica - Adozione. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 6 marzo 2007.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo in vigore;

PREMESSO

che conformemente all'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo in vigore, gli atti relativi all'approvazione, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11 e dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, del progetto per la costruzione di un complesso da adibire a servizi parrocchiali in Paganica, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 6 marzo 2007 in variante al Piano Regolatore Generale, sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma - pal. Del Tosto - per 45 giorni consecutivi a far tempo dal 30.05.2007 e sino al 13.07.2007 con il seguente orario:

- dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente dell'art. 10 della

citata L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo in vigore, dovranno essere redatte su carta legale e presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al 13.07.2007

Anche i grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

L'Aquila, lì 30.05.2007

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
Dott. Ing. Renato Amorosi

L'ASSESSORE
Dott. Luca Ricciuti

COMUNE DELL'AQUILA
SETTORE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ESPROPRI E PATRIMONIO

**Decreto di Esproprio n. 2 del 21.06.2007 -
Lavori di realizzazione di un intervento di
edilizia economica e popolare comparto
P.E.E.P 25/b loc. Cese di Preturo.**

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Comune dell'Aquila avente sede in Piazza Palazzo, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune e occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Visto:

che con deliberazione di C.C. n. 32 del 06/03/2006, giuridicamente efficace, è stato approvato e localizzato l'intervento costruttivo per la realizzazione di n. 8 alloggi di edilizia economica e popolare da parte della Soc. Coop. Edilizia S. Cristoforo comparto P.E.E.P. 25/b, in loc. loc. Cese di Preturo;

il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande e le aree da acquisire;

gli atti di notifica delle indennità di esproprio offerte agli aventi diritto;

Vista la Legge 675 del 31.12.1996 e s.m.i.;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato che, con Determina Dirigenziale n. 103 del 20/10/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria e che la stessa è stata regolarmente notificata ai proprietari dei terreni da espropriare;

Rilevato che, la Soc. Coop. Edilizia S. Cristoforo rimetteva a questa Autorità Espropriante, quietanza di deposito effettuata presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di L'Aquila, delle indennità d'esproprio per le ditte non concordatarie, così come di seguito riportate, ridotte del 40% ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €
1.	DE SIMONE OSVALDO	27	469	1/1	250,00	6.000,00
			1017	1/1	1.730,00	41.520,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
2.	DE SIMONE GIOVANNI BATTISTA	27	457	1/1	610,00	14.640,00
			467	1/1	235,00	5.640,00
			1019	1/1	740,00	17.760,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
3.	DE SIMONE SILVANA	27	458	1/1	215,00	5.160,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
1.	DE SIMONE MARIA LAURA	27	468	1/1	245,00	5.880,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
1.	DE SIMONE SANTINA	27	466	1/1	120,00	2.880,00
			459	1/1	105,00	2.520,00
			130	1/5	57,00	1.368,00

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata a favore del Comune dell'Aquila con sede in Piazza Palazzo, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, liberi da qualsiasi gravame:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €
1.	DE SIMONE OSVALDO	27	469	1/1	250,00	6.000,00
			1017	1/1	1.730,00	41.520,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
2.	DE SIMONE GIOVANNI BATTISTA	27	457	1/1	610,00	14.640,00
			467	1/1	235,00	5.640,00
			1019	1/1	740,00	17.760,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
3.	DE SIMONE SILVANA	27	458	1/1	215,00	5.160,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
1.	DE SIMONE MARIA LAURA	27	468	1/1	245,00	5.880,00
			130	1/5	57,00	1.368,00
1.	DE SIMONE SANTINA	27	466	1/1	120,00	2.880,00
			459	1/1	105,00	2.520,00
			130	1/5	57,00	1.368,00

Art. 2 – Tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

Art. 3 – Il Comune provvederà senza indugio, a cura e spese della Soc. Coop. Edilizia S. Cristoforo a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso L'Ufficio di Registro, trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla voltura presso L'Agenzia del Territorio dell'Aquila.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regio-*

ne Abruzzo. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

IL DIRIGENTE
Dott. Vittorio Fabrizi

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it